

Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*



Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.sanmicheli.it - C.F. 80017760234

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

CLASSE QUINTA SEZIONE H

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Indice del documento

Indice	pag.1
1. Composizione del Consiglio di Classe	pag.2
2. Variazione del consiglio di classe nel triennio	pag.3
3. Profilo Professionale	pag.4
4. Elenco alunni	pag.5
5. Relazione sulla classe	pag.6
6. Contenuti del percorso formativo	pag.8
7. Attività curriculari ed integrative	pag.9
8. Metodi del percorso formativo	pag.10
9. Strumenti di valutazione	pag.11
10. PCTO Percorsi competenze trasversali e orientamento (ex ASL)	pag.14
11. Simulazioni delle prove d'esame	pag.15
12. Colloquio d'Esame come da OM 53 del 3.3.2021	pag.16
12.1 Elenco argomenti degli elaborati assegnati a ciascun candidato riguardanti le discipline caratterizzanti (di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a)	pag.16
12.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b)	pag.18
12.3 Riepilogo attività, percorsi, progetti di Educazione civica e EX Cittadinanza e Costituzione	pag.19
13. Elenco firme Docenti	pag.20
Allegato 1. Programmi e Relazioni finali dei docenti	pag.21
Allegato 2. Testi simulazioni d'Esame (se fatte)	pag.55
Allegato 3. Griglie di correzione	pag.65

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2020 - 2021

Docente	Disciplina
Alessandra Cont	Lingua e Letteratura Italiana
Alessandra Cont	Storia
Marina Pelosi	Matematica
Alessandra Ciotola	Lingua Inglese
Alessia Arnesano	Francese (Seconda Lingua Straniera)
Filippa Leotta	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria
Laura Crestoni	Psicologia Generale e Applicata
Raffaella Rizzelli	Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria
Gabriele Zecchetto	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale
Chiara Lo Porto	Scienze Motorie e Sportive
Matteo Franzoi	Religione Cattolica

La Coordinatrice: Prof.ssa Alessandra Cont

La Dirigente Scolastica: Prof.ssa Sara Agostini

2. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Cont	Prof.ssa Cont	Prof.ssa Cont
Storia	Prof.ssa Cont	Prof.ssa Cont	Prof.ssa Cont
Matematica	Prof.ssa Pelosi	Prof.ssa Pelosi	Prof.ssa Pelosi
Lingua Inglese	Prof.ssa Ciotola	Prof.ssa Ciotola	Prof.ssa Ciotola
Francese (Seconda Lingua Straniera)	Prof.ssa Nori	Prof.ssa Nori	Prof.ssa Arnesano
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Prof.ssa Leotta	Prof.ssa Leotta	Prof.ssa Leotta
Psicologia Generale e Applicata	Prof.ssa Crestoni	Prof.ssa Crestoni	Prof.ssa Crestoni
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	Prof.ssa Cancellieri	Prof. Angilello	Prof.ssa Rizzelli
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	_____	Prof. Russi	Prof. Zecchetto
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Falco	Prof.ssa Lo Porto	Prof.ssa Lo Porto
Religione Cattolica	Prof. Bassi	Prof. Bono	Prof. Franzoi

3. PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato dell'indirizzo professionale dei servizi socio-sanitari è un operatore sociale polivalente in grado di inserirsi con competenza nei servizi sociali a dimensione comunitaria, interagendo con il personale specializzato (educatori, assistenti sociali, psico-pedagogisti, personale medico-sanitario). In particolare gli ambiti di intervento di tale figura professionale si individuano in strutture a carattere educativo, formativo, socio-sanitario, assistenziale, rivolti alla prima infanzia, ai soggetti in situazione di handicap e agli anziani. Il diplomato possiede:

- una valida preparazione di base
- una specifica formazione in campo tecnico-professionale.

Per raggiungere tali obiettivi il collegio dei docenti in accordo con la rete degli istituti del medesimo indirizzo del Veneto, prevede esperienze di tirocinio, in modalità di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) che completano gli insegnamenti teorici e costituiscono parte integrante di alcune materie di base. Attraverso le attività di tirocinio potenziano e valorizzano le capacità individuali di organizzazione, di comunicazione, di applicazione delle conoscenze teoriche.

Al termine del percorso quinquennale di studi, il diplomato avrà acquisito sufficienti conoscenze e competenze per:

- poter operare direttamente nel mondo del lavoro
- poter accedere a qualsiasi facoltà universitaria e a specifici corsi di laurea quali: Scienze dell'Educazione e della Formazione; Sociologia; Scienze del servizio Sociale e, più in generale, a tutte le facoltà dell'area sociale.

4. ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		

5. RELAZIONE SULLA CLASSE (a cura del coordinatore):

La classe 5H è composta da 18 studenti di cui 15 femmine e 3 maschi. 17 allievi provengono dalla 4H dell'A.S. 2019/2020, mentre una studentessa si è inserita quest'anno.

L'attività didattica, durante il triennio, si è svolta con continuità per Italiano, Storia, Matematica, Lingua Inglese, Igiene, Psicologia, mentre per le altre materie si sono susseguiti negli anni vari docenti, come risulta dallo schema relativo alla variazione del Consiglio di classe nel triennio. Si sottolinea che le prof.sse Ciotola, Cont, Crestoni, Pelosi hanno seguito gli alunni fin dalla classe prima. I nuovi docenti, inseritisi in classe solo quest'anno, sono i Proff. Arnesano (Francese), Franzoi (Religione Cattolica), Rizzelli (Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria), Zecchetto (Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale).

Gli alunni hanno mostrato in presenza, ma soprattutto durante la didattica digitale integrata, una scarsa partecipazione alle lezioni. La frequenza, ad eccezione di un ristretto numero di studenti, è stata molto discontinua.

Per quanto riguarda il profitto, si possono individuare tre gruppi:

- Il primo mostra una preparazione buona, in qualche caso ottima (eccellenza), sa lavorare in modo autonomo e ha raggiunto gli obiettivi indicati nella programmazione dei docenti. Gli alunni hanno sempre rispettato consegne e scadenze, contribuendo positivamente alle attività proposte.
- Il secondo ha evidenziato qualche difficoltà ad acquisire i contenuti in modo stabile e nella rielaborazione personale degli argomenti, limitandosi a ripetere mnemonicamente quanto studiato. L'impegno non è sempre stato costante. Le conoscenze appaiono superficiali e talvolta lacunose, la forma espressiva spesso non è appropriata. Il profitto raggiunto è nel complesso sufficiente.
- Infine il terzo gruppo (un esiguo numero di studenti) è caratterizzato da impegno scarso e inadeguato, frequenza molto discontinua, mancato rispetto delle consegne e delle scadenze, superficialità nello svolgimento dei compiti assegnati e atteggiamento quasi sempre passivo.

Le relazioni tra pari e tra gli studenti e i docenti sono state buone. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno basato su un dialogo aperto e costante. I rapporti con le famiglie sono stati sporadici. Le famiglie comunque sono sempre state contattate, anche con comunicazioni scritte, nel caso di alunni con criticità di vario genere.

In data 02/12/2020 è stata effettuata una simulazione di prima prova dell'esame di Stato (Vedere punto 13, allegati 2 e 3 del presente Documento). Durante il primo quadrimestre è stato effettuato il recupero del PAI relativo alla classe quarta per le materie Matematica e Psicologia. L'esito delle verifiche è stato positivo.

La classe ha sostenuto le Prove INVALSI di Italiano, Inglese e Matematica rispettivamente il 12, 13 e 14 aprile 2021.

L'insegnamento trasversale di Educazione civica, coordinato dalla Prof.ssa Rizzelli, ha coinvolto quasi tutti i docenti. La classe ha mostrato interesse per gli argomenti proposti e i risultati ottenuti sono buoni. Per un riepilogo delle attività e dei percorsi affrontati con gli alunni, si veda il punto 12.3. Il Consiglio di classe, compatibilmente con le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria da Covid-19, ha previsto molte attività di arricchimento dell'offerta formativa che hanno favorito le opportunità di crescita personale e umana di tutti gli studenti. Nell'ambito del Progetto di "Cittadinanza Attiva",

la classe ha partecipato ad alcuni interessanti incontri (Punto 7).

Per quanto riguarda le attività organizzate nell'ambito dei PCTO, si veda il programma dettagliato nella parte dedicata (Punto 10).

La programmazione è stata svolta regolarmente in quasi tutte le discipline. Per i contenuti, le metodologie e gli strumenti didattici utilizzati da ciascun docente per il raggiungimento degli obiettivi educativi e disciplinari si rimanda ai singoli programmi delle discipline di cui all'Allegato n. 1 del presente Documento.

Sono state attuate numerose e continue strategie per permettere a tutti gli allievi di recuperare le lacune pregresse e di superare le carenze nella comprensione e nella rielaborazione dei contenuti.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi e delle conoscenze acquisite è stata effettuata in modo regolare sia durante che al termine di ogni unità di apprendimento. Per la valutazione si è tenuto conto del comportamento in classe e in DDI, del profitto, della partecipazione alle lezioni, dell'impegno profuso e del progresso realizzato nell'area cognitiva ed emozionale rispetto alla situazione di partenza.

Prof.ssa Alessandra Cont (Lingua e Letteratura Italiana / Storia)

6. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

• OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

Il Consiglio di classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

• OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

Quelli indicati nel patto formativo e in particolare:

- rispettare le regole dell'ambiente in cui si vive
- assumere responsabilità e saper rispettare gli impegni presi
- collaborare al buon funzionamento della scuola impegnandosi, ad esempio, in uno dei progetti di istituto
- acquisire un atteggiamento interculturale scevro da pregiudizi
- intendere l'incontro con il "diverso" (per cultura, lingua, religione ...) come una occasione di arricchimento e crescita.

• OBIETTIVI COGNITIVI:

Quelli concordati nel patto formativo e in particolare:

- esprimersi in modo corretto, fluente, efficace
- acquisire progressivamente linguaggi specifici
- relazionare con precisione su lavori affidati
- raccogliere, selezionare e ordinare informazioni
- saper utilizzare fonti e testi critici
- acquisire una crescente autonomia di lavoro e di rielaborazione

• RECUPERO:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero.

7. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE

Il Consiglio di classe, compatibilmente con le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria da Covid-19, ha previsto molte attività di arricchimento dell'offerta formativa che sono state seguite con interesse e hanno favorito le opportunità di crescita personale e umana di tutti gli studenti.

• PROGETTI CURRICULARI

- Progetto Tandem con l'Università di Verona
- Progetto Raccolta differenziata
- Progetto Orientamento
- Progetto Au Pair
- Progetto Cittadinanza Attiva
- Progetto Musicoterapia-Applicazione negli anziani

• ATTIVITÀ VARIE

Nell'ambito del Progetto di "Cittadinanza Attiva", aderendo all'iniziativa della Rete "Scuola e Territorio Educare Insieme", la classe ha partecipato ad alcuni interessanti momenti formativi:

- "Anche per giocare servono le regole: come diventare cittadini" con Gherardo Colombo e Pif (8 febbraio 2021).
- "OSSIGENO ILLEGALE: come le mafie approfitteranno dell'emergenza Covid 19 per radicarsi nel Territorio Italiano" con Nicola Gratteri, Procuratore Capo della Repubblica di Catanzaro (18 febbraio 2021).
- "La scuola ci salverà". Incontro con la scrittrice, poetessa ed intellettuale Dacia Maraini.

8. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO

• METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezione/video lezione frontale
- Lezione/video lezione partecipata e dialogata
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Visione e commento di video o fonti di interesse
- Lavori individuali e di gruppo
- Ricerca in internet

• MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in adozione
- Presentazioni multimediali
- Sintesi, schemi, mappe concettuali, anche in formato digitale
- Testi integrativi di varia tipologia, anche in formato digitale
- Video di varia tipologia
- Video lezioni
- File audio
- Piattaforma GSuite d'Istituto, classroom e relative funzioni
- Piattaforma digitale Mastercom e funzioni del registro elettronico
- Siti internet di utilità per la didattica

9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Interrogazione lunga/breve
- Esercizi in classe e a casa
- Video interrogazione/ video esposizione
- Tema o problema
- Prove strutturate/ semistrutturate, anche con moduli di Google
- Questionario a risposta aperta
- Relazione, ricerca e approfondimento, con esposizione scritta o orale
- Realizzazione di testi multimediali su tematiche culturali e di studio
- Lavori di gruppo
- Tipologie di testo previste dalla prima e dalla seconda prova dell'Esame di Stato, svolte in presenza o in DDI.
- Attività informatizzate di varia tipologia costruite mediante la piattaforma G-Suite d'Istituto.

Ogni docente ha valutato, nel corso della sua attività didattica, quali strumenti utilizzare.

Sono state effettuate verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento, e verifiche sommative, per il controllo finale del processo di apprendimento, proposte al termine delle varie unità didattiche.

Sono stati controllati i seguenti indicatori: -comportamento: cura del materiale, puntualità e ordine del lavoro, partecipazione attiva; -apprendimento: acquisizione delle conoscenze e delle abilità operative. La verifica formativa ha previsto il controllo sistematico del lavoro svolto, lezioni dialogate e lavori di gruppo. Per quanto riguarda la verifica sommativa sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione finale ha tenuto conto anche del progresso registrato per ogni singolo alunno, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, dell'uso appropriato del linguaggio nelle esposizioni orali e nelle prove scritte, della capacità di rielaborazione degli argomenti trattati.

• CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

ECCELLENTE: Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [Voto decimale 10]

OTTIMO: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [Voto decimale 9]

BUONO: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [Voto decimale 8]

QUASI BUONO: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [Voto decimale 7.5]

DISCRETO: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [Voto decimale 7]

AMPIAMENTE SUFFICIENTE: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [Voto decimale 6.5]

SUFFICIENTE: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [Voto decimale 6]

INCERTO: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [Voto decimale 5.5]

INSUFFICIENTE: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [Voto decimale 5]

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [Voto decimale 4 /4.5]

NEGATIVO: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [Voto decimale 3]

• EX CREDITO FORMATIVO

In virtù DEL D.lgs. 13 aprile 2017, n.62, art. 151, il credito scolastico per gli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado non tiene più conto dei crediti formativi. Tuttavia, le attività extra-curricolari svolte dallo studente nel corso delle classi III, IV e V, presso Enti e dalle Associazioni, se documentate, sono state comunque inserite nel fascicolo dell'alunno a disposizione della commissione d'esame.

Gli attestati riportano una sintetica descrizione dell'attività svolta e la durata dell'attività. Le attività prese in considerazione sono le seguenti:

• ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica.
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie.
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate.
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti o dalla scuola stessa.

• ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto.
- 2) Stage lavorativi in Italia e all'estero oltre quanto previsto dai PCTO (ex Alternanza Scuola

Lavoro).

3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private.

4) L'attività Tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi di preparazione organizzati dalle scuole della rete; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo.

5) Master come quelli proposti dal COSP.

• **ATTIVITÀ INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETÀ E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:**

1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione).

2) Referenti di classe per la raccolta differenziata.

3) Associazioni scoutistiche.

• **ATTIVITÀ SPORTIVE:**

1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica, ecc.). Non è ritenuta valida ai fini del credito formativo l'attività di formatori/educatori religiosi quale che sia la fede di appartenenza.

10. PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ex ASL

SCHEDA ANALITICA DELLE ATTIVITA' SVOLTE A.S. 2020-2021

Responsabile Generale PCTO- indirizzo Socio-sanitario: prof.ssa Beatrice Marazzi

Nello specifico, gli studenti hanno svolto:

3-4 settimane di Alternanza in classe III nel settore dell'infanzia

Classe IV- esperienze nel settore della disabilità: annullate a causa della pandemia COVID-19

Classe V – esperienze nel settore degli anziani: annullate a causa della pandemia COVID-19

ATTIVITA' FORMATIVE IN PREPARAZIONE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

A.S. 2017-2018 classe seconda

Visita ad un asilo nido	Uscita professionalizzante
Visita guidata ad una Farmacia e incontri preparatori	Federfarma
Incontro formativo preparatorio alla visita ai nidi	Educatori del Comune di Verona
Incontro con il testimone- la realtà carceraria	La Fraternità
Pedagogia della gioia	Dott.ssa Fattori
Formazione sicurezza di base	Curricolare docente di scienze motorie

Totale aula: 26 (comprensive di rielaborazione finale delle esperienze)

A.S. 2018-2019 classe terza

Visita alla Scuola Prelavoro Sartori	Uscita professionalizzante
Progetto 'riabilitazione a 4 zampe': gli interventi assistiti dall'animale nella riabilitazione delle varie fasce di utenza (3 teoria+ 2 cani+ 1 asini+ 1 C.E.O.D.)	Associazione Ada's
Formazione sicurezza specifica	Docenti curricolari
Tirocinio d'aula preparatorio allo stage	Marazzi
Formazione sulla privacy	Curricolare docente di classe

Per un totale di ore 31 (comprensive di rielaborazione finale delle esperienze)

a.s. 2019-2020 classe quarta

Conoscere l'Aids	Esperto esterno
Incontro con il testimone. Colloquio con Agostino Bergo, artista e giurista, sul tema: l'arte oltre la disabilità (online)	Agostino Bergo
Incontro di formazione progetto 'Il paziente riscoperto. I caregiver familiari'. Online	Dott.ssa Massignan (ass.ne ADO) - dott. Fabio Lotti (ass.ne Yeah)
Formazione preliminare stage	Marazzi

Per un totale di ore 10

a.s. 2020-2021 classe quinta

Job&orienta (Online)	Ente Fiere- ore individuali + test e rielaborazione
----------------------	---

Progetto Dem@ntoring (online) + presentaz piattaforma	Coop. Anziani
Il curriculum Vitae (online)	COSP – progetto Itinera
Presentazione offerta formativa Ateneo di Verona - online	Ateneo di Verona
Incontri ravvicinati di un altro tipo: a colloquio con ex-studenti	Ex studenti in fase di conclusione studi delle facoltà di psicologia, infermieristica, scienze dell'educazione, Servizi sociali
Incontri ravvicinati di un altro tipo: a colloquio con ex-studenti	Ex studenti in fase di conclusione studi delle facoltà di filosofia, giurisprudenza, scienze della formazione nelle organizzazioni
Per orientarsi verso Il servizio Civile	Ass.ne il Germoglio
Soft skills e creatività professionale: incontro con Edulife	Edulife
Visita al Centro Aperto: conoscere i Servizi educativi per minori	CSA coop. Sociale

Per un totale di ore 31 (comprehensive di rielaborazione finale delle esperienze)

11. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME (se svolte)

La classe ha svolto una simulazione di 1^ prova dell'Esame di Stato nel primo quadrimestre. La prova è stata effettuata in modalità a distanza, mediante la piattaforma Classroom di Italiano.

DATA: 2 dicembre 2020

TIPOLOGIE: A, B, C

Si allega la prova con le griglie di valutazione.

12. COLLOQUIO D'ESAME COME DA OM 53 DEL 3.3.2021**12.1 Elenco argomenti degli elaborati assegnati a ciascun candidato riguardanti le discipline caratterizzanti (di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a)**

ALUNNI	ELABORATO	TUTOR
1.	Analizza una situazione di disagio psichico e delinea l'approccio terapeutico possibile, in campo psicoterapeutico e medico farmacologico, chiarendo anche i principali effetti collaterali a livello dei vari organi degli psicofarmaci.	Prof.ssa Cont Alessandra
2.	La progettazione: fasi, qualifiche e competenze delle figure professionali operanti nei servizi.	Prof.ssa Cont Alessandra
3.	Analizza alcuni aspetti del fine vita; cure palliative, elaborazione del lutto e fasi del dolore.	Prof.ssa Cont Alessandra
4.	Il dolore: le cure palliative e la comunicazione verso l'assistito	Prof.ssa Leotta Filippa
5.	L'anziano una età fragile: analizzare i possibili cambiamenti fisiologici e le problematiche psicologiche o relazionali con i familiari.	Prof.ssa Leotta Filippa
6.	Il reale e il virtuale nelle nuove oppure nelle vecchie dipendenze: implicazioni biomediche e psichiche.	Prof.ssa Leotta Filippa
7.	Il reale e il virtuale nelle nuove oppure nelle vecchie dipendenze: implicazioni biomediche e psichiche.	Prof.ssa Rizzelli Raffaella
8.	Gli interventi psicoterapeutici e farmacologici previsti per affrontare l'esperienza dolorosa di un paziente con sindrome depressiva o bipolare.	Prof.ssa Rizzelli Raffaella
9.	La riflessione sul dolore e sul fine vita: possibili approcci di intervento.	Prof.ssa Ciotola Alessandra
10.	Il dolore: le cure palliative e la comunicazione verso l'assistito	Prof.ssa Ciotola Alessandra

11.	Gli interventi psicoterapeutici e farmacologici previsti per affrontare l'esperienza dolorosa di un paziente con sindrome depressiva o bipolare.	Prof.ssa Ciotola Alessandra
12.	Analizza una situazione di disagio psichico e delinea l'approccio terapeutico possibile, in campo psicoterapeutico e medico farmacologico, chiarendo anche i principali effetti collaterali a livello dei vari organi degli psicofarmaci.	Prof.ssa Crestoni Laura
13.	La cura della salute fisica e psichica nella senescenza.	Prof.ssa Crestoni Laura
14.	Analizzare le nuove frontiere della medicina nel trattamento di patologie di origine genetica, gli approcci psicologici, la qualità della vita.	Prof.ssa Crestoni Laura
15.	La progettazione: fasi, qualifiche e competenze delle figure professionali operanti nei servizi	Prof.ssa Pelosi Marina
16.	Analizzare le nuove frontiere della medicina nel trattamento di patologie di origine genetica, gli approcci psicologici, la qualità della vita.	Prof.ssa Pelosi Marina
17.	L'anziano una età fragile: analizzare i possibili cambiamenti fisiologici e le problematiche psicologiche o relazionali con i familiari	Prof.ssa Pelosi Marina

CANDIDATI ESTERNI

1.	Analizzare le nuove frontiere della medicina nel trattamento di patologie di origine genetica, gli approcci psicologici, la qualità della vita.
2.	L'attenzione alla salute fisica e psichica nella senescenza, attraverso la conoscenza di fattori di rischio e le forme di prevenzione.
3.	Le disabilità acquisite nelle affezioni cerebrovascolari, approcci terapeutici, psicologici e qualità di vita.

4.	Metodi diagnostici, prevenzione, terapie innovative, approcci psicologici e qualità di vita nelle neoplasie.
5.	L'attenzione alla salute fisica e psichica nella senescenza, attraverso la conoscenza di fattori di rischio e le forme di prevenzione.
6.	Analizzare le nuove frontiere della medicina nel trattamento di patologie di origine genetica, gli approcci psicologici, la qualità della vita.

12.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano (di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b)

I testi oggetto del colloquio sono quelli riportati nell'elenco seguente. Si precisa che essi costituiscono solo una parte del programma di Lingua e Letteratura Italiana, sui dettagli e sull'articolazione del quale si rimanda all'allegato n. 1 del presente Documento:

G. Verga, da Vita dei campi: "Fantasticheria"; "Rosso Malpelo"; la "Prefazione a L'amante di Gramigna"

G. Verga, da Novelle rusticane: "La roba"

G. Verga, da I Malavoglia: "La famiglia Toscano"; "Il naufragio della Provvidenza"; "La morte di Luca"; "La partenza di compar Alfio"; "Il commiato definitivo di 'Ntoni"

C. Baudelaire, da I fiori del male: "L'albatro"; "Spleen"

G. Pascoli, da Myricae: "Lavandare"; "Novembre"; "Temporale"; "Il Lampo"; "Il tuono"; "X Agosto"

G. Pascoli, da Canti di Castelvecchio: "La mia sera"

G. D'Annunzio, da Alcyone: "La pioggia nel pineto"

I. Svevo, da La coscienza di Zeno: "La Prefazione e il Preambolo"; "Il vizio del fumo e le ultime sigarette"

L. Pirandello, da Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"

L. Pirandello, da Il fu Mattia Pascal: "Maledetto fu Copernico!"; "La filosofia del lanterino"; "Un uomo inventato"; "Il ritorno del fu Mattia Pascal"

G. Ungaretti, da L'allegria: "I fiumi"; "Fratelli"; "San Martino del Carso"; "Veglia"; "Soldati"

E. Montale, da Ossi di seppia: "Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"

12.3 Riepilogo attività, percorsi, progetti di Educazione civica e EX Cittadinanza e Costituzione (di cui all'articolo 17 comma 2, lettera c)

La classe ha dedicato, in base alla L.n.92 del 2019, un totale di 33 ore, allo studio trasversale di Educazione Civica.

Sono stati affrontati con la collaborazione dei docenti curriculari i seguenti argomenti:

- Corso Covid online
- Regolamento d'istituto
- Il Patto di Corresponsabilità
- Protocollo Covid interno
- Norme di comportamento in DDI
- Visione cortometraggio organizzato da Associazione di promozione sociale ^ Colibri^, ZATAC® LA CURA quando la violenza diventa invisibile (Violenza sulle donne)
- Art.32, Diritto alla salute
- Libertà costituzionali e Covid
- Il principio di Uguaglianza e il rispetto delle minoranze
- Legge n.3 del 2001 sul tema dell'uguaglianza e della tutela salute correlata alla riforma in tema di competenze sanitarie regionali prevista dalla L.3|2001
- Visione online cortometraggio ^Il Potere dell'Oro Rosso^
- Tutela dei lavoratori extracomunitari nel Caporalato
- D.lgs. 286\98 legislazione e tutela dei lavoratori extracomunitari
- La Costituzione Italiana e i Principi fondamentali
- Art.10 della Costituzione: La condizione dello Straniero in Italia e il Diritto di asilo
- L'OMS compiti e funzioni, riflessioni sull'attuale sistema di tutela della salute e il mancato aggiornamento del piano pandemico
- I Totalitarismi
- Antisemitismo e Discriminazione
- Educazione Alimentare
- Prevenzione della salute
- La matematica del conteggio
- Rispetto delle regole
- Fair Play

ALLEGATO 1



*Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"
I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza
sociale Industria e artigianato per il Made in
Italy*

*I.eF.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore
abbigliamento Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità
e l'assistenza sociale Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy
style your future*



Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.sanmicheli.it - C.F.
80017760234

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DEI DOCENTI

ANNO SCOLASTICO: 2020-21**CLASSE: V H****INDIRIZZO: PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI****DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****DOCENTE: PROF.SSA ALESSANDRA CONT****ORE SETTIMANALI: 4****TESTO IN ADOZIONE: R. CARNERO, G. IANNACCONE, I COLORI DELLA LETTERATURA. DAL SECONDO OTTOCENTO A OGGI, GIUNTI TVP EDITORI****RELAZIONE FINALE**

La classe V sez. H è composta da 18 studenti di cui 15 femmine e 3 maschi. 17 allievi provengono dalla 4H dell'A.S. 2019/2020, mentre una studentessa si è inserita quest'anno.

Nelle lezioni in presenza e durante la DAD/DDI la classe ha mostrato interesse e buona partecipazione al dialogo educativo. Gli allievi sono sempre stati collaborativi e rispettosi. Il clima relazionale tra gli studenti è stato buono, quello con la docente ottimo.

La valutazione al termine delle attività è positiva per quanto riguarda l'atteggiamento, la motivazione, la voglia di migliorare e di valorizzare le proprie potenzialità. La classe, dal punto di vista del profitto, si può dividere in quattro gruppi. Alcuni alunni hanno lavorato con costanza e impegno riuscendo a conseguire risultati molto buoni, con punte di eccellenza e ottimo livello qualitativo. Altri hanno evidenziato qualche difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti, raggiungendo comunque un profitto pienamente sufficiente. Un terzo gruppo si è limitato spesso a uno studio superficiale e mnemonico, caratterizzato da scarsa autonomia e modeste capacità di approfondimento personale. La forma espressiva appare un po' confusa e non sempre corretta. Infine si segnala un esiguo numero di studenti per impegno scarso e inadeguato, frequenza molto discontinua, mancato rispetto delle consegne e delle scadenze, superficialità nello svolgimento dei compiti assegnati e atteggiamento quasi sempre passivo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**Competenze**

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

ConoscenzeLingua

Tecniche compositive delle diverse tipologie di produzione scritta previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.

Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.

Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.

Tecniche di ricerca e catalogazione di produzioni

AbilitàLingua

Redigere le tipologie testuali previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.

Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.

Elaborare il curriculum vitae in formato europeo.

Letteratura

multimediali e siti web, anche “dedicati”.

Letteratura

Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali.

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.

Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.

OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE

Conoscenza essenziale dei contenuti dei moduli proposti di storia della letteratura italiana

Conoscenza essenziale della struttura delle diverse tipologie testuali proposte

ABILITÀ

Saper leggere in modo sufficientemente scorrevole i testi proposti

Saper esporre con sufficiente chiarezza, correttezza e ordine logico i contenuti

Saper produrre testi di diversa tipologia anche semplici, logicamente strutturati e grammaticalmente corretti

Saper scrivere una breve relazione sia da documenti forniti che da esperienze vissute nel corso dell'anno scolastico

Saper ricostruire il profilo di un autore o di un periodo letterario

Saper effettuare semplici collegamenti tra i testi e la poetica dell'autore o del periodo

Saper comprendere il significato essenziale dei diversi tipi di testo affrontati e riportarne una semplice interpretazione

STRUMENTI E METODOLOGIE (DIDATTICA IN PRESENZA E DDI)

Testo in adozione

Documenti e altri testi forniti dall'Insegnante

Mappe concettuali

Sintesi e schemi

Appunti

Ricerche su Internet

Presentazione autonoma di approfondimenti (anche in PowerPoint)

Lezione frontale

Lezione interattiva

Attività di gruppo

Video lezioni in modalità sincrona (Meet)

Lezioni asincrone (Classroom)

Audio lezioni

Si è dato spazio soprattutto all'acquisizione dei nuclei tematici fondamentali, alla rielaborazione personale dei contenuti e all'utilizzo di una forma espressiva chiara e appropriata.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE (DIDATTICA IN PRESENZA E DDI)

Sono state effettuate verifiche formative e sommative (interrogazione lunga e breve; prove strutturate e semistrutturate; sviluppo di un tema o problema; questionario a risposta aperta; presentazione autonoma di approfondimenti, anche in PowerPoint; tipologie A B, C dell'Esame di Stato). La verifica del raggiungimento degli obiettivi e delle conoscenze acquisite è stata effettuata in modo regolare sia durante che al termine di ogni modulo.

Sono stati controllati i seguenti indicatori: -comportamento: cura del materiale, puntualità e ordine del lavoro, partecipazione attiva; -apprendimento: acquisizione delle conoscenze e delle abilità operative.

La verifica formativa ha previsto il controllo sistematico del lavoro svolto, lezioni dialogate e lavori di gruppo. Per quanto riguarda la verifica sommativa sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione finale ha tenuto conto anche del progresso registrato da ogni singolo alunno, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, dell'uso appropriato del linguaggio nelle esposizioni orali e nelle prove scritte, della capacità di rielaborazione degli argomenti trattati.

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

MODULO 1

Il secondo Ottocento

L'età del Positivismo

Il Naturalismo: Émile Zola e Il romanzo sperimentale

J'Accuse: il caso Dreyfus (collegamenti con Storia)

Il Verismo

Naturalismo e Verismo a confronto

MODULO 2

Giovanni Verga

La vita e le opere

L'adesione al Verismo

Da Vita dei campi: "Fantasticheria", "Rosso Malpelo", la "Prefazione a L'amante di Gramigna"

Da Novelle rusticane: "La roba"

I Malavoglia: genesi e composizione, trama, temi, tecniche narrative, lingua. Lettura integrale del romanzo, in particolare i brani: "La famiglia Toscano"; "Il naufragio della Provvidenza"; "La morte di Luca", "La partenza di compar Alfio", "Il commiato definitivo di 'Ntoni"

MODULO 3

L'età del Decadentismo

Temi e motivi del Decadentismo

Simbolismo ed Estetismo

C. Baudelaire, I fiori del male: "L'albatro"; "Spleen"

MODULO 4

Giovanni Pascoli

La vita

Le opere e la poetica

Da Myricae: "Lavandare", "Novembre", "Temporale", "Il Lampo", "Il tuono", "X Agosto"

Da Canti di Castelvecchio: "La mia sera"

MODULO 5

Gabriele D'Annunzio

La vita

Le opere e la poetica

L'estetismo. Il mito del superuomo. Il panismo

Da Alcyone: "La pioggia nel pineto"

MODULO 6

Il primo Novecento

L'epoca e le idee

Il romanzo europeo: caratteristiche tematiche e tecniche narrative

MODULO 7

Italo Svevo

La vita, la formazione, i grandi temi

Lettura integrale del romanzo La coscienza di Zenò, in particolare i brani: "La Prefazione e il Preambolo"; "Il vizio del fumo e le ultime sigarette"

MODULO 8

Luigi Pirandello

La vita, le idee e la poetica: relativismo e umorismo. Vitalismo e pazzia

Da Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"

Lettura integrale del romanzo Il fu Mattia Pascal, in particolare i brani: "Maledetto fu Copernico!"; "La filosofia del lanterino"; "Un uomo inventato"; "Il ritorno del fu Mattia Pascal"

MODULO 9

Giuseppe Ungaretti

La vita e la poetica

Da L'allegria: "I fiumi"; "Fratelli"; "San Martino del Carso"; "Veglia"; "Soldati"

MODULO 10

Eugenio Montale

La vita, la poetica e lo stile

Da Ossi di seppia: “Merigiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”

La Docente
Prof.ssa Alessandra Cont



I rappresentanti degli studenti

Giulia Calabretta
Seamus Orlino

ANNO SCOLASTICO: 2020-21**CLASSE: V H****INDIRIZZO: PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI****DISCIPLINA: STORIA****DOCENTE: PROF.SSA ALESSANDRA CONT****ORE SETTIMANALI: 2****TESTO IN ADOZIONE: M. ONNIS, L. CRIPPA, ORIZZONTI DELL' UOMO, VOL. 3, LOESCHER****RELAZIONE FINALE**

La classe V sez. H è composta da 18 studenti di cui 15 femmine e 3 maschi. 17 allievi provengono dalla 4H dell'A.S. 2019/2020, mentre una studentessa si è inserita quest'anno.

Nelle lezioni in presenza e durante la DAD/DDI la classe ha mostrato interesse e buona partecipazione al dialogo educativo. Gli allievi sono sempre stati collaborativi e rispettosi. Il clima relazionale tra gli studenti è stato buono, quello con la docente ottimo.

La valutazione al termine delle attività è positiva per quanto riguarda l'atteggiamento, la motivazione, la voglia di migliorare e di valorizzare le proprie potenzialità. Dal punto di vista del profitto, si osserva che un gruppo di alunni ha raggiunto una preparazione buona, in qualche caso ottima, sa lavorare in modo autonomo e ha conseguito gli obiettivi indicati nella programmazione. Alcuni alunni hanno un metodo di studio poco efficace e qualche difficoltà ad acquisire i contenuti in modo stabile. Il profitto comunque è pienamente sufficiente. Infine un esiguo numero di alunni si è limitato a uno studio superficiale e mnemonico, caratterizzato da scarsa autonomia e modeste capacità di rielaborazione e approfondimento personale. L'impegno non è stato costante. La frequenza molto discontinua, il mancato rispetto delle consegne e delle scadenze, la superficialità nello svolgimento dei compiti assegnati e l'atteggiamento quasi sempre passivo hanno determinato una preparazione quantitativamente e qualitativamente inadeguata.

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è stato finalizzato alla riflessione sui concetti di democrazia, rispetto, legalità e senso di responsabilità. La classe ha mostrato interesse per gli argomenti proposti e i risultati ottenuti sono buoni.

Competenze:

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Conoscenze

Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il

Abilità

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.

<p>mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti).</p> <p>Strumenti della divulgazione storica.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico- istituzionali.</p> <p>Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storicointerdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio e ai campi professionali di riferimento.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>
---	--

OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE

- Conosce i contenuti essenziali dell'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici dei periodi proposti nei moduli di storia
- Conosce i principali fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche

ABILITA'

- Utilizza in modo semplice il lessico specifico della disciplina
- Colloca nel tempo e nello spazio i principali fatti ed eventi storici affrontati
- Pone in relazione cause e conseguenze dei più significativi eventi e fenomeni storici esaminati
- Individua i fattori costitutivi essenziali (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici affrontati e li pone in relazione
- Utilizza in modo semplice ma appropriato carte, mappe, grafici
- Legge una fonte storica distinguendo informazioni da valutazioni

STRUMENTI E METODOLOGIE (DIDATTICA IN PRESENZA E DDI)

Testo in adozione

Documenti storici da analizzare e altri testi forniti dall'Insegnante

Mappe concettuali

Sintesi e schemi

Appunti

Ricerche su Internet

Presentazione autonoma di approfondimenti (anche in PowerPoint)

Lezione frontale

Lezione interattiva

Attività di gruppo

Video lezioni in modalità sincrona (Meet)

Lezioni asincrone (Classroom)

Audio lezioni

Si è dato spazio soprattutto all'acquisizione dei nuclei tematici fondamentali, alla rielaborazione personale dei contenuti e all'utilizzo di una forma espressiva chiara e appropriata.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE E MODALITA' DI VALUTAZIONE (DIDATTICA IN PRESENZA E DDI)

Sono state effettuate verifiche formative e sommative (interrogazione lunga e breve; prove strutturate e semistrutturate; sviluppo di un tema o problema; questionario a risposta aperta; presentazione autonoma di approfondimenti, anche in PowerPoint; analisi di documenti storici). La verifica del raggiungimento degli obiettivi e delle conoscenze acquisite è stata effettuata in modo regolare sia durante che al termine di ogni modulo. Sono stati controllati i seguenti indicatori: -comportamento: cura del materiale, puntualità e ordine del lavoro, partecipazione attiva; -apprendimento: acquisizione delle conoscenze e delle abilità operative. La verifica formativa ha previsto il controllo sistematico del lavoro svolto, lezioni dialogate e lavori di gruppo. Per quanto riguarda la verifica sommativa sono state effettuate verifiche orali e scritte valide per l'orale. La valutazione finale ha tenuto conto anche del progresso registrato da ogni singolo alunno, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, dell'uso appropriato del linguaggio nelle esposizioni orali e nelle prove scritte, della capacità di rielaborazione degli argomenti trattati.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

MOD. 1

L'EUROPA E IL MONDO NEL PRIMO NOVECENTO

Gli anni della "*Belle époque*"

Il difficile equilibrio tra potenze continentali

Oltre l'Europa: Stati Uniti d'America e Giappone

Economia e società in Italia tra XIX e XX secolo

Giovanni Giolitti alla guida dell'Italia

La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

MOD. 2

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Lo scoppio della guerra

L'entrata in guerra dell'Italia

Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione

Quattro anni di feroci combattimenti

Il fronte italiano

La Rivoluzione in Russia e la discesa in campo degli Stati Uniti

L'ultima offensiva degli Imperi centrali e la fine della guerra

Le caratteristiche della nuova guerra

La Conferenza di Parigi

MOD. 3

TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE IN CONFLITTO

Il comunismo in Unione Sovietica: la rivoluzione russa e la dittatura di Stalin

Il fascismo in Italia

Il nazismo in Germania

Gli Stati Uniti dalla grande crisi del 1929 al New Deal

Dittature e democrazie in Europa

L'Europa verso una nuova guerra

MOD. 4

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1939-1941: il dominio della Germania

1942: l'anno della svolta

1943: la disfatta dell'Italia

1944-1945: la vittoria degli Alleati

La guerra contro gli "uomini"

MOD. 5

IL MONDO DIVISO DALLA GUERRA FREDDA

Stati Uniti e Unione Sovietica: due sistemi contrapposti

La nascita dell'ONU e la Conferenza di Bretton Woods

La "cortina di ferro"

La divisione della Germania
Patto Atlantico e Patto di Varsavia

MOD. 6

GLI ANNI SESSANTA E SETTANTA: L'EPOCA DELLA "DISTENSIONE"

Gli anni della "distensione"

Il boom economico dell'Occidente

Il movimento giovanile e la contestazione de Sessantotto

Il movimento di emancipazione delle donne

MOD. 7

L'ITALIA DALLA COSTITUZIONE AL "MIRACOLO ECONOMICO"

Il dopoguerra dell'Italia

Repubblica, Costituzione, democrazia

Il "miracolo economico" italiano

EDUCAZIONE CIVICA

I totalitarismi

Antisemitismo e discriminazione

Le leggi razziali

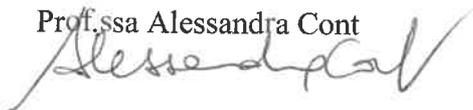
La Shoah – Il giorno della memoria

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

La Costituzione Italiana

La Docente

Prof.ssa Alessandra Cont



I rappresentanti degli studenti

Giulia Calabretta

Denis Cluoe

RELAZIONE FINALE A.S. 2020/2021*Disciplina. DIRITTO e LEGISLAZIONE SANITARIA*

Classe 5

Sez. H

Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

Docente Rizzelli Raffaella

Testo di adozione: Percorsi i Diritto e Legislazione Socio Sanitaria di
MC. Razzoli e Messori. ED. Clint

Analisi della situazione della classe

La Classe è composta da 18 studenti (3 Maschi e 15 Femmine), una studentessa si è inserita quest'anno. Gli alunni hanno mostrato in presenza e in DDI una scarsa partecipazione alle lezioni. La frequenza, ad eccezione di un ristretto numero di studenti, è stata molto discontinua, in un caso quasi nulla, come dimostrano le elevate percentuali di assenza di circa metà classe. Lo scarso impegno e lo studio saltuario hanno determinato, una preparazione quantitativamente e qualitativamente inadeguata. Per quanto riguarda il profitto, si evidenzia che solo un esiguo numero di alunni mostra adeguate competenze e sa lavorare in modo autonomo con costanza e impegno; la maggior parte degli studenti presenta difficoltà di rielaborazione personale dei contenuti e si limita a ripetere mnemonicamente gli argomenti. Al termine dell'anno scolastico nonostante i diversi livelli di profitto, competenze ed abilità, una parte della classe ha raggiunto un discreto profilo didattico. Invece un gruppo ristretto di alunni ha raggiunto un profilo didattico tra buono e ottimo.

Competenze Trasversali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, anche con riferimento all'UE ed alle organizzazioni internazionali.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti disciplinari
- Imparare ad imparare (imparare a ripetere, pensare, ad agire)
- Agire in modo autonomo e responsabile, sapersi inserire nella vita sociale facendo valere i propri diritti e quelli altrui.
- Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni ed acquisire e interpretare l'informazione

Gli alunni sono stati guidati e stimolati ad applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali, a saper fare degli esempi a saper individuare le fonti e i documenti, a saper esprimere in modo appropriato e corretto gli argomenti affrontati ed a collocare l'esperienza personale nell'attuale sistema giuridico ed economico.

Obiettivi disciplinari e formativi raggiunti:

- Individuare i requisiti dell'attività di impresa, riconoscendo la disciplina dell'imprenditore, i diversi requisiti dei segni distintivi dell'imprenditore e la disciplina della concorrenza
- Riconoscere la complessità del fenomeno societario e gli elementi essenziali del contratto di società, distinguendo le caratteristiche delle società di persone e delle società di capitali

- Individuare l'importanza del fenomeno cooperativo, riconoscendo la funzione dello scopo mutualistico del fenomeno cooperativo e la sua evoluzione normativa negli strumenti giuridici per l'affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali
- Conoscere il significato di autonomia contrattuale, la struttura del contratto, e le ipotesi di invalidità, individuando i principali contratti tipici ed atipici, con la relativa disciplina
- Comprendere le cause e le ragioni del processo di regionalizzazione che ha interessato il Servizio Sanitario Nazionale, individuando le competenze e le modalità degli enti locali per l'affidamento dei servizi sociali al terzo settore, anche in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale
- Conoscere il riparto di competenze nel sistema di protezione sociale, gli strumenti e le finalità della programmazione sociale e le forme di gestione dei servizi socio-sanitari, anche alla luce del modello organizzativo di Welfare State introdotto dalla L. n. 328/2000.
- Conoscere le ragioni che hanno ispirato le riforme dello Stato sociale, il valore e la progressiva crescita dell'attività di volontariato e le motivazioni della nascita del nuovo sistema integrato dei servizi sociali, con il ruolo attribuito al terzo settore all'interno dello Stato sociale
- Comprendere le ragioni che stanno alla base degli interventi approntati dal sistema di sicurezza sociale e le finalità delle prestazioni assistenziali, per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

OBIETTIVI MINIMI

- Comprendere le differenze basilari tra società di persone e società di capitali
- Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B
- Riconoscere gli elementi costitutivi del contratto e le cause di invalidità
- Comprendere le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali
- Comprendere il ruolo del nuovo Welfare
 - Comprendere il significato del principio di sussidiarietà
- Riconoscere l'importanza delle reti sociali ed il ruolo e funzionamento del terzo settore nel mercato sociale
- Comprendere l'importanza dei servizi sociali ed il ruolo dell'operatore sociale

Confronto con la programmazione iniziale:

La programmazione ha subito un lieve ridimensionamento rispetto a quello iniziale. L'anno è iniziato con il recupero del PIA. Il passaggio dalla didattica in presenza alla DDI, non ha aiutato la continuità regolare della programmazione.

Strumenti, metodologie e sussidi didattici utilizzati con la Didattica in presenza

Il libro di testo ha costituito lo strumento fondamentale ma non esclusivo dell'attività didattica. Strumenti fondamentali sono stati anche la Costituzione, il Codice Civile e notizie e articoli di giornale. Si è privilegiata una metodologia basata sulla lezione frontale e partecipata si è lasciato spazio agli alunni di approfondire e personalizzare alcuni argomenti con ricerche ed esposizione del pensiero critico personale dello studente.

Strumenti, metodologie e sussidi didattici utilizzati con la DIDATTICA DDI

IN DDI si è proceduto con l'invio di materiali come: ppt, letture art. di giornale ed assegnazioni di brevi argomenti Mappe concettuali e di sintesi da studiare autonomamente, caricati sulla piattaforma G-Classroom.

Video lezioni dedicate a: spiegazione, risposte a domande specifiche degli alunni ed integrazioni degli argomenti, indicati all'inizio dell'anno scolastico e caricati su Mastercom -Materiali Didattici

Tipologie di verifiche e modalità di valutazione con la DIDATTICA IN PRESENZA

Come tipologie di verifiche si è optato all'inizio per verifiche scritte, valide per l'orale, svolte con la modalità a risposta aperta e successivamente per interrogazioni programmate, anche di recupero. I criteri di valutazione utilizzati sono stati quelli adottati dal collegio docenti ed integrati dal consiglio di classe dell'anno scolastico in corso, utilizzando l'intera scala di valori.

Tipologie di verifiche e modalità di valutazione con la DIDATTICA A DISTANZA - DDI
Durante la DDI si è proceduto: 1) Con l'assegnazione a tutti gli alunni di una ricerca \relazione ed esercitazioni asincrone e con approfondimento in sincrono 2) Con brevi interrogazioni e domande sull'argomento trattato. 3) Compiti a tempo con l'utilizzo della piattaforma G-Classroom I criteri di valutazione sono stati: puntualità nella restituzione dei lavori assegnati, regolare consegna delle attività asincrone, linguaggio appropriato e la partecipazione alle video lezioni.
Interventi per l'approfondimento ed il recupero in corso d'anno
Recupero in itinere (durante le ore curricolari del mattino), consistito in chiarimenti esemplificativi e anche con l'ausilio di schemi per facilitare la sintesi. Verifiche finali per il recupero del debito curricolare di alcuni studenti
Qualità dei rapporti con alunni e le famiglie (non specificare nomi di alunni):
Rapporti cordiali e aperti al confronto e al dialogo.

La Docente

Prof.ssa Raffaella Rizzelli



I rappresentanti di classe

Giulia Calabretta

Dennis Cibol

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO E LEGISLAZ. SOCIO-SANITARIA**5H**

- **Modulo 1: Percorsi di Diritto Commerciale: Imprenditore e Impresa**

- U.D. 1 : L'attività di impresa e le categorie di imprenditori
 - Il Diritto Commerciale e la sua evoluzione.
 - L'imprenditore.
 - La piccola impresa e l'impresa familiare.
 - L'imprenditore agricolo.
 - L'imprenditore commerciale.
- U.D. 2 : L'azienda
 - La nozione di azienda e i beni che la compongono.
 - I segni distintivi dell'azienda: la ditta, l'insegna e il marchio
 - La concorrenza e l'attività di impresa.
 - Il trasferimento dell'azienda : la vendita.
- U.D. 3 : La società in generale
 - Nozione di società.
 - I conferimenti.
 - Capitale sociale e patrimonio sociale.
 - L'esercizio in comune di un'attività economica.
 - Lo scopo della divisione degli utili.
 - Società e associazioni
- UD 4 : Le società di persone e di capitale(Cenni)
 - I criteri di classificazione delle società
 - Le caratteristiche delle società di persone
 - Le società di persone
 - Le società di capitali

- **Modulo 2 : Le Società Mutualistiche**

- U.D 1 : Le società Cooperative
 - Il fenomeno cooperativo.
 - Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa.
 - La disciplina giuridica ed i principi generali.
 - Gli Utili e i ristori
 - La cooperativa a mutualità prevalente
 - Le Mutue assicuratrici
 -
- U.D. 2 : Le Cooperative sociali
 - Il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione.
 - Le Cooperative Sociali
 - Le Cooperative Sociali di tipo A e di tipo B
 - Le caratteristiche e il ruolo dei soci
 - L'affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali
 - Il fenomeno della Cooperazione sociale in Italia

- **Modulo 3 : I principali contratti dell'imprenditore**

- U.D. 1 :Il Contratto in generale
 - - Classificazione dei Contratti
 - - Il contratto e l'autonomia contrattuale.
 - - Gli elementi, formazione e invalidità
 - - Contratti tipici e atipici
 - - Il contratto di vendita e permuta
 - L'appalto il mandato e il mutuo
 - Il leasing e il contratto di engineering
- **Modulo 4 : I Rapporti tra autonomie territoriali e organizzazioni no Profit**
 - U.D. 1 : Il principio di sussidiarietà e la Legge costituzionale n. 3 del 2001
Sussidiarietà verticale e orizzontale
 - Art.3, Art.32 e Legge n.3 del 2001 uguaglianza e tutela della salute correlata alla riforma in tema di competenze sanitarie regionali previste dalla L.3\2001
 - - Contenuto ed evoluzione del principio di sussidiarietà.
 - - Autonomie locali e regionali
 - - Comuni, regioni province
- U.D. 2 : Le funzioni del benessere e lo sviluppo del settore non profit
 - Lo Stato sociale e le funzioni del benessere.
 - Il riparto di competenze tra Stato ed enti locali nel sistema di protezione sociale .
 - La crisi del Welfare State : aspetti economici ed organizzativi.
 - Identità e ruolo del terzo settore.
 - Il nuovo Welfare e le reti sociali.
 - L.E.A e il SSN , regionale, locale

UD.3: La Programmazione territoriale per la salute e il Benessere

- Il riparto di competenze nel sistema di protezione sociale
- La programmazione sociale
- La gestione dei servizi socio-sanitari
- Il sistema di finanziamento dei servizi sociali

UD. 4 : L'impresa sociale e le Tipologie di forme associative

- L'Impresa sociale
- La disciplina dell'impresa sociale
- Le Associazioni
- Le ODV-APS-ONG
- Le Fondazioni
- Le Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)
- Le Organizzazioni non Lucrative di Utilità sociale (ONLUS)
- Le Cooperative sociali.

Modulo 5: Il Modello Organizzativo delle reti socio- sanitarie

UD:1 Il sistema integrato di interventi e servizi sociali

- Il nuovo Welfare e la L. 328\2000
- Le reti sociali
- L'applicazione della Sussidiarietà orizzontale

EDUCAZIONE CIVICA:

- Corso covid online
- Regolamento d'Istituto

- Visione cortometraggio organizzato da Associazione di promozione sociale ^ Colibri^, ZATAC® LA CURA quando la violenza diventa invisibile (Violenza sulle donne)
 - Art.3, Art.32, Legge n.3 del 2001 sul tema dell'uguaglianza e della tutela salute correlata alla riforma in tema di competenze sanitarie regionali prevista dalla L.3/2001
 - Visione online cortometraggio ^Il Potere dell'Oro Rosso^
 - Tutela dei lavoratori extracomunitari nel Caporalato
 - Dlgs 286/98 legislazione e tutela dei lavoratori extracomunitari
 - La Costituzione Italiana e i Principi fondamentali
 - Art.10 della Costituzione: La condizione dello Straniero in Italia e il Diritto di asilo
 - L'OMS compiti e funzioni, riflessioni sull'attuale sistema di tutela della salute e il mancato aggiornamento del piano pandemico
-
- **COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**
 - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del Diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro e alla tutela dei lavoratori extracomunitari.
 - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di Cittadinanza attiva

Verona 15/05/2021

Il Docente

Raffaella Dell.

I Rappresentanti

Giulia Calabretta
Dennis Olivo

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI MATEMATICA

DOCENTE: PELOSI MARINA

DISCIPLINA: MATEMATICA

ORE SETTIMANALI: 3

TESTO IN ADOZIONE: LEONARDO SASSO: "NUOVA MATEMATICA A COLORI"
EDIZIONE GIALLA SECONDO BIENNIO PETRINI EDITORE VOLUME IV E VOLUME V
(EDIZIONE GIALLA QUINTO ANNO)

RELAZIONE SULLA CLASSE 5H

La classe V sez. H è costituita da 18 alunni ed è, ovviamente, abbastanza eterogenea per quanto riguarda la preparazione di base.

Un'alunna si è inserita nella classe all'inizio dell'anno scolastico.

Gli allievi sono sempre stati rispettosi e sono riusciti a raggiungere un ottimo grado di affiatamento sia tra di loro che con la docente; ciò ha permesso di lavorare con continuità e tranquillità.

La classe è stata sostanzialmente corretta e si è dimostrata abbastanza partecipe al dialogo educativo, anche se non tutti gli studenti hanno sempre frequentato sistematicamente le lezioni. Alcuni alunni, infatti, presentano una percentuale molto alta di assenze (sia in presenza che a distanza) e ciò ha ovviamente influito sulla loro preparazione.

Durante l'anno scolastico 2020/2021 la classe è stata costretta, a fasi alterne, a seguire la didattica in modalità "a distanza". La maggior parte degli studenti è stata presente alle videolezioni senza che ci fossero grossi problemi di connessione; solo una parte, tuttavia, ha partecipato in maniera attiva alle spiegazioni e alle esercitazioni eseguite, mentre l'altra si è limitata ad ascoltare tenendo microfono e webcam spenti.

Per quanto riguarda il programma svolto, si è fatto riferimento agli argomenti fissati in fase di programmazione, anche se spesso è stato necessario ritornare su contenuti degli anni precedenti, necessari per la comprensione e l'assimilazione dei nuovi concetti. Non sono stati svolti esercizi relativi alla funzione logaritmica, in quanto non era stata affrontata durante il terzo anno. Il modulo relativo agli integrali non è stato affrontato a causa del ritardo dovuto alla DDI.

Nelle spiegazioni si è cercato di utilizzare una terminologia facilmente comprensibile, sempre nel rispetto del linguaggio specifico della materia.

Ogni lezione teorica è stata affiancata da numerosi esempi in modo da garantire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere le competenze minime per accedere all'unità successiva, e dalla risoluzione di esercizi e problemi introdotti in modo graduale e di difficoltà crescente così da consolidare conoscenze e competenze acquisite. Spesso sono stati gli stessi studenti a proporsi per le esercitazioni, in modo da correggere immediatamente gli errori e da fugare ogni dubbio sugli argomenti proposti.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche scritte e orali per controllare l'acquisizione dei nuovi concetti da parte degli alunni e i progressi raggiunti nelle capacità elaborative ed espositive di ognuno al fine di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi, di apportare modifiche alla programmazione e di attivare eventuali interventi di recupero.

Durante il secondo quadrimestre concordemente con quanto deliberato in dipartimento, si è deciso di ridurre a 3 il numero minimo di verifiche per ogni alunno. Un ulteriore parametro di valutazione è

stato fornito dalla partecipazione e dall'impegno profuso da ognuno, specie relativamente alle consegne delle attività assegnate in didattica a distanza nelle ore asincrone. Prima del termine dell'anno scolastico, ovviamente, ogni alunno potrà accordarsi con l'insegnante per una ulteriore interrogazione al fine di definire o di aumentare ulteriormente il proprio voto.

Le valutazioni finali, dunque, terranno conto dell'impegno manifestato da ogni allievo, della sua partecipazione alla vita scolastica (in presenza e non) e del grado di preparazione raggiunto in relazione al livello di partenza.

Il rendimento generale della classe è, comunque, da valutarsi in maniera abbastanza positiva, in particolare per alcuni alunni dotati di buone capacità affiancate da un impegno continuo nello studio.

OBIETTIVI:

- Saper costruire il grafico di una funzione in casi semplici (ad esempio per funzioni come $y = -2x^3 + 3x^2$; $y = \frac{2x}{x^2 - 4}$; $y = \frac{x}{x-1}$; $y = \frac{x^3}{x^2 - 1}$ ecc.), motivando analiticamente tutti i passaggi necessari per ottenerlo.
- Conoscere il significato geometrico di derivata e calcolarla per una funzione razionale intera e razionale fratta, con applicazione alla retta tangente.
- Saper interpretare le caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico nel piano cartesiano
- Saper riconoscere le caratteristiche qualitative di un grafico rappresentante un fenomeno statistico (istogrammi, areogrammi, diagrammi cartesiani).
- Saper costruire un grafico (istogramma) rappresentativo di una serie di dati statistici
 - Saper costruire una tabella di distribuzione di frequenze (assolute, relative e percentuali) ricavandone informazioni relative ad un fenomeno.
- Saper operare con gli indici di posizione (media, mediana e moda).
- Saper calcolare la probabilità di un evento in casi semplici.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

MODULO 1: Ripasso

- Disequazioni intere e fratte di 1° e 2° grado
- Le funzioni: definizione di funzione, definizione di dominio, definizione di codominio.
- La classificazione delle funzioni.
- Il calcolo del dominio di una funzione.
- Intersezioni con gli assi e segno di una funzione razionale fratta.
- Le funzioni pari e le funzioni dispari.
- Concetto di limite di una funzione.
- Calcolo di limiti e determinazione di asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

MODULO 2: Calcolo della derivata di una funzione

- Definizione di rapporto incrementale di una funzione relativo ad un dato punto.
- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
- Derivata prima di alcune funzioni elementari: derivata di una costante e derivata di una potenza.
- Regole di derivazione: derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di due funzioni.
- Utilizzo della derivata prima per la determinazione di massimi, minimi relativi e degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione.
- Derivata seconda ed individuazione di flessi; concavità e convessità di una curva;
- Grafico di una funzione polinomiale e razionale fratta.
- Utilizzo della derivata prima per la determinazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.

MODULO 3: Dati e previsioni

- Raccolta e classificazione dei dati: tabelle di frequenza (frequenze assolute, relative e percentuali): costruzione e interpretazione per ricavare la percentuale di realizzazione di un fenomeno
- Indici di posizione: media, moda e mediana di una serie di dati
- Rappresentazione grafica dei dati (istogramma a partire da una serie di dati)
- Interpretazione di grafici (istogrammi, areogrammi e diagrammi cartesiani)
- La probabilità di un evento e semplici problemi relativi (dati forniti da un problema o dall'analisi di un istogramma)

MODULO 4: Analisi del grafico di una funzione

- Interpretazione delle caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico nel piano cartesiano (dominio; intersezioni con gli assi; segno; simmetrie; asintoti; crescita e decrescenza; massimi e minimi; concavità e convessità; flessi)

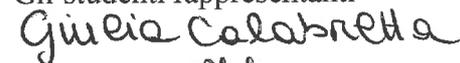
MODULO 5: Applicazioni significative dei contenuti proposti alla realtà:

1. Il problema delle scorte
2. Matematica e coronavirus: crescita esponenziale (argomento relativo ad ed. civica)
3. La matematica del contagio: il modello R0 per la diffusione di un contagio (argomento relativo ad ed. civica)

La docente
Prof.ssa Marina Pelosi



Gli studenti rappresentanti




ANNO SCOLASTICO: 2020-21

CLASSE: V sez. H

INDIRIZZO: PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

Prof.ssa Alessandra Ciotola

ORE SETTIMANALI: 3

RELAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, tutti provenienti dalla classe 4H dello scorso anno eccetto una studentessa, trasferita da altro istituto.

Durante le lezioni di inglese, gli studenti hanno manifestato interesse complessivamente sufficiente per i contenuti proposti e disponibilità e partecipazione al dialogo educativo, seppur in maniera diversificata, instaurando un rapporto sereno e collaborativo con l'insegnante. Tuttavia, soprattutto nei periodi dell'anno in cui si è fatto ricorso alla D.D.I./D.A.D., non tutti gli studenti hanno dimostrato responsabilità e serietà, presenziando con costanza alle lezioni online e rispondendo alle sollecitazioni proposte dalla docente, con impegno e costanza.

Per ciò che concerne il profitto, gli studenti presentano pertanto livelli eterogenei, adducibili soprattutto a fragilità di prerequisiti, diverso grado di impegno profuso e/o la costanza nello studio della materia e, infine, alla differente predisposizione degli alunni nei confronti della lingua straniera. Tenendo, inoltre, in considerazione gli obiettivi didattici stabiliti dal coordinamento di lingua e civiltà inglese, ovvero "esprimersi e conversare su argomenti professionali in modo efficace anche se non sempre corretto dal punto di vista formale" e "comprendere, riferire e discutere argomenti relativi alla specializzazione", nella valutazione sono stati privilegiati elementi quali la conoscenza dei contenuti e i livelli raggiunti dati i livelli di partenza, ma anche l'impegno e la partecipazione alle lezioni, sia in presenza sia in D.D.I./DAD. Tuttavia, quanto a qualità dell'apprendimento, il livello è spesso prevalentemente nozionistico.

Sia durante le lezioni in presenza sia durante quelle in modalità DAD, nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti: interrogazioni orali, prove strutturate e semi – strutturate, realizzate attraverso Google Moduli, ricerche personali. Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso conversazioni ed esercitazioni sugli argomenti trattati. Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine dei vari moduli o di parti significative degli stessi, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte ed una orale, nel secondo, quattro verifiche, due scritte e due orali.

ANNO SCOLASTICO: 2020-21
CLASSE: V sez. H
INDIRIZZO: PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI
DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÁ STRANIERA INGLESE
Prof.ssa Ciotola Alessandra
ORE SETTIMANALI: 3

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA e CIVILTÁ STRANIERA -INGLESE

Utilizzando i libri di testo AA.VV, *Caring for People*, ed. Zanichelli e AA.VV. *Smart Grammar*, ed. Macmillan, ma anche materiale fornito dall'insegnante, è stato svolto il programma di seguito riportato concernente le problematiche dell'anziano e sono stati trattati quattro principali macro argomenti:

- 1- Definizione di 'invecchiamento', fattori che influenzano l'invecchiamento, cambiamenti nella terza età e concetto di 'invecchiamento attivo'
- 2- Strutture e servizi per anziani: residenze per anziani, Centri diurni, RSA e servizi a domicilio.
- 3- Malattie più comuni nella terza età e strategie per prevenirle
- 4- Invecchiamento: approccio psicologico

Argomenti svolti:

STARTER MODULE

- 1) **GRAMMAR REVIEW:** ripasso delle principali strutture grammaticali e linguistiche affrontate nel quinquennio, quali Duration form, Narrative tenses (Past Simple e past Continuous), Future tenses, The Passive, Relative clauses e Conditionals
- 2) **ESP REVIEW:**
 - *Addictions* –Alcohol p. 219 (*Drinking: a solution to problems?*); Drug p. 219 (*The endless tunnel*)
 - *Disabilities*: Down's syndrome (pp. 179, 182, 184); Autism (p. 186); Cerebral palsy (p. 192), Epilepsy (p. 193), Mental retardation (p.194); Duchene muscular dystrophy (p. 195)
 - *Mental health*: Schizophrenia pp. 208 e 210; Depression p. 212

MODULO 1- AGEING

- Introduction to the third age materiale insegnante
- Ageing materiale insegnante
- Old age and the quality of life materiale insegnante
- Active ageing materiale insegnante

MODULO 2

A) CARE FACILITIES: NURSING HOME

- The description of a Nursing Home p 82
- 'Lieto Soggiorno' Nursing home p.84

- What is our nursing home like? p.85
- Comfort and service p.87
- Activity is good for you p.89
- Activity chart p.90
- Equipment p. 95
- Welcome from “Lieto Soggiorno” Staff Team p. 97

B) OTHER FACILITIES AND SERVICES

- Day Centres pp. 101 e 149
- Casa Albergo-Residential home p. 103
- Comunità alloggio – Group home p. 104
- Casa Protetta – Protected home p. 105
- RSA – Health Care Home p. 105
- Home Care Services in Italy p. 107

MODULO 3 – HEALTH AND OLD AGE

- Minor ailments p. 118-119
- Heart disease p. 121
- Stroke p. 122
- Alzheimer’s disease p. 125
- Parkinson’s disease p. 125
- Arthrosis p. 128
- Osteoporosis p. 128
- Healthy eating p. 131
- Physical activity p. 133

MODULO 4 - GROWING OLD: A PSYCHOLOGICAL APPROACH

- Keeping your brain active p. 149
- students’ websearch - The University of the 3rd Age (U3A)

Educazione Civica:

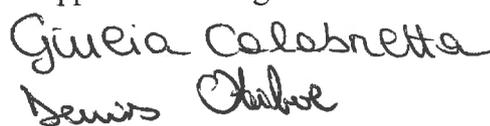
Nell’ambito della disciplina **Educazione Civica**, nel primo quadrimestre è stato trattato il tema:

- Women’s harassment –American Dep. Alexandria Ocasio Cortez’s speech (listening activity)

La Docente
Prof.ssa Alessandra Ciotola



I rappresentanti degli studenti



ISTITUTO M. SANMICHELI

A.A. 2020/2021

SCIENZE MOTORIE

CLASSE 5H

DOCENTE: CHIARA LO PORTO

RELAZIONE FINALE

La classe 5H è composta da diciotto alunni, di cui quindici femmine e tre maschi. La classe ha partecipato adeguatamente al dialogo educativo, ha risposto positivamente alla programmazione di classe. La classe è seguita dalla medesima insegnante dalla quarta, rientrata però dalla maternità in dicembre '21. Nei primi mesi dell'anno accademico 2020/21 la classe purtroppo è rimasta scoperta in questa disciplina senza quindi poter svolgere lezione. Al mio rientro la classe si trovava già in dad a dicembre. Abbiamo potuto affrontare solo tematiche teoriche della materia fino al rientro in presenza a scuola avvenuto a febbraio. Nonostante gli inevitabili disagi causati dall'emergenza Coronavirus e la conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza, la maggior parte della classe, nel complesso, ha reagito positivamente alla eccezionale situazione dimostrando una buona disponibilità al dialogo e al confronto tramite la modalità online. La didattica a distanza è stata di fondamentale importanza per mantenere il contatto regolare con gli studenti in un momento di incertezza e smarrimento come quello attuale. Con questa situazione tutte le attività che si sarebbero potute proporre in corso di una quinta sono state annullate a causa dell'emergenza. Alla fine del percorso di studio gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità, degli interessi personali e dell'impegno profuso, hanno maturato un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2020/2021

OBIETTIVI SPECIFICI

- Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- Lo sport, le regole e il fair play
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

CONTENUTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI 1

Affrontati da dicembre a fine primo periodo.

Temî teorici attraverso la didattica a distanza:

- la postura, benefici, esercizi e studio individuale di un programma di benessere postulare
- la flessibilità
- lo stretching
- visione di video sugli argomenti trattati

- (esercitazioni durante le ore asincrone)

CONTENUTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI 2

Affrontati a settimane alterne nel secondo periodo.

Temi teorici attraverso la didattica a distanza:

-Sport di squadra: ultimate

-Fair play, rispetto delle regole nello sport.

- (Ore asincrone visione video sugli argomenti trattati ed elaborati da svolgere)

Temi pratici in presenza:

- *riscaldamento individuale con*

- Potenziamento muscolare
- Stretching
- Mobilità articolare
- Fune

-*sport di squadra e individuali*

- Allenamento sulla resistenza - corsa
- Esercitazioni di palleggi
- Badminton
- Pallavolo
- Calcio

METODOLOGIA

DURANTE LA PRESENZA

Lezione frontale

Lezione interattiva

Lezione svolta dagli alunni

Apprendimento per scoperta guidata

Cooperative learning

Discussione guidata

DURANTE DAD

Video lezioni sincrone

Video lezioni asincrone

Cooperative learning

Flipped classroom

Condivisione materiale su *CLASSROOM*

Lezione svolta dagli alunni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Le prove di verifica sono state effettuate mediante osservazione sistematica degli apprendimenti, verifiche pratiche, test motori, percorsi misti e verifiche scritte ed orali per gli alunni esonerati.

Attraverso Presentazioni di mappe concettuali, approfondimenti, lavori individuali e di gruppo durante le ore asincrone.

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

- Partecipazione alle attività proposte
- Capacità di cooperare nelle dinamiche di gruppo
- Precisione nell'esecuzione dei gesti motori
- Capacità di riconoscere e rispettare i valori sociali dello sport
- Padronanza e rispetto del proprio corpo
- Consapevolezza degli impegni scolastici
- Completezza dell'elaborato
- Chiarezza e correttezza dell'esposizione scritta e orale
- Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
- Completezza della risposta
- Chiarezza della comunicazione
- Conoscenza degli argomenti
- Capacità di rielaborazione critica e di collegamenti

LIBRO DI TESTO

TITOLO *Più movimento Slim* AUTORE *Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa* EDITORE *Marietti scuola*

La Docente
Prof.ssa Chiara Lo Porto

I rappresentanti di classe

Giulia Calabretta
Demis Otibae

Relazione finale e programma di psicologia generale ed applicata**Docente: Crestoni Laura****Ore settimanali: 5****Testo in adozione** Como, Clemente, Danieli, La comprensione e l'esperienza, Ed. Paravia**Profilo della classe**

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha sempre dimostrato un atteggiamento positivo dal punto di vista comportamentale. I rapporti con l'insegnante sono stati corretti e la partecipazione al dialogo educativo discreta, quantomeno per un gruppo di studenti. Lo studio però, sia in presenza che in d.i.d, non è sempre stato per una parte di alunni costante e approfondito.

La classe, per quanto riguarda il profitto in generale ha raggiunto risultati nel complesso sufficienti: alcuni alunni si sono distinti per la capacità di proporre osservazioni personali e interessanti, per l'attitudine alla riflessione e alla rielaborazione; altri, meno partecipi alla lezione, hanno studiato in modo più mnemonico e intervengono solo se sollecitati; un ristretto gruppo si è limitato a uno studio di tipo nozionistico ed evidenzia ancora difficoltà ad operare confronti e collegamenti.

Per quanto riguarda la frequenza, parecchi alunni sia in presenza che in D.D.I, sono stati spesso assenti, anche per lunghi periodi, dimostrando irresponsabilità verso i propri impegni di studio e scolastici e non raggiungendo a fine anno un livello adeguato di conoscenze.

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi stabiliti relativi alla disciplina di insegnamento; i metodi utilizzati sono stati: induttivo, deduttivo, esperienziale, problem solving e ricerca guidata.

Obiettivi raggiunti**Comportamentali**

- assumere responsabilità e saper rispettare gli impegni presi: raggiunto con livelli diversificati
- acquisire un atteggiamento interculturale scevro da pregiudizi: raggiunto
- intendere l'incontro con il "diverso", per cultura, lingua, religione...come un'occasione di arricchimento e crescita: raggiunto

Cognitivi

- esprimersi in modo corretto, fluente, efficace: raggiunto con livelli diversificati
- acquisire progressivamente linguaggi specifici: raggiunto con livelli diversificati
- saper utilizzare fonti e testi critici: raggiunto con livelli diversificati
- acquisire una crescente autonomia di lavoro e di rielaborazione: raggiunto con livelli diversificati

Metodologie seguite

Lezione frontale, lezione dialogata e utilizzo di materiali multimediali.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo, documenti in formato digitale presenti sul web, è stata spesso usata la lavagna Lim, oltre che per

le normali lezioni, anche per vedere i video relativi agli argomenti svolti.

Verifiche e valutazione

Scelta decisa all'interno del Dipartimento: una prova scritta e due valutazioni orali al quadrimestre; si è data la possibilità agli alunni insufficienti, di recuperare proponendo ulteriori prove orali.

Criteri di valutazione

La valutazione si è fondata sul grado raggiunto per ciascuno dei seguenti indicatori:

- padronanza del linguaggio ed uso della terminologia specifica
- conoscenza dei contenuti
- capacità di operare collegamenti con pertinenza e coerenza logica

La valutazione a tenuto conto, inoltre, dell'impegno dimostrato e della partecipazione alle attività proposte.

Programma svolto di psicologia generale ed applicata

Modulo 1: disagio psichico

- classificazione di malattia mentale
- i criteri della normalità e della patologia
- le cause della malattia mentale
- le classificazioni della malattia mentale
- i disturbi d'ansia
- il disturbo ossessivo-compulsivo
- la depressione maggiore
- la schizofrenia
- l'autismo
- i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione
- il disturbo da deficit di attenzione e iperattività

Modulo 2: le dipendenze

- la dipendenza dalla droga
- i diversi modi di classificare le droghe
- i disturbi da dipendenza e correlati a sostanze
- il consumo di droga presso gli adolescenti
- le nuove dipendenze
- gli effetti della dipendenza da sostanze stupefacenti
- la dipendenza dall'alcol
- il consumo di alcol
- i tipi di bevitori
- le conseguenze dell'abuso di alcol

Modulo 3: promozione del benessere della salute come professione

- il concetto di salute e la sua evoluzione
- la psicologia della salute
- prevenzione sanitaria ed educazione alla salute

Modulo 4: prendersi cura degli altri

- i comportamenti di aiuto
- comportamenti pro sociali ed empatia
- le motivazioni alla base dell'altruismo
- la tesi di Tommasello

Modulo 5: il lavoro d'équipe

- l'équipe socio sanitaria
- la comunicazione all'interno dell'équipe
- L'assertività nel lavoro d'équipe
- caratteristiche dello stile assertivo

Modulo 6: la progettazione in ambito sociale e sanitario

- il significato di progettare
- progettare nel sociale
- le fasi della progettazione
- l'ideazione, l'attivazione, la pianificazione, la realizzazione, la valutazione conclusiva
- un esempio di progetto in ambito sociosanitario

Modulo 7: la musicoterapia, applicazione negli anziani

- musicoterapia per il benessere psicofisico
- vantaggi della musicoterapia negli anziani
- musicoterapia e demenza
- progetto di musicoterapia in RSA per anziani

La Docente
Prof.ssa Laura Crestoni

I rappresentanti degli studenti

Giulia Calabretta
Demis Olivero

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

ISTITUTO M. SANMICHELI INDIRIZZO SOCIO SANITARIO - VERONA

Classe: 5°H

Docente: Prof. Gabriele Zecchetto

Disciplina: **TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**

QUADRO ORARIO

N.2 ORE SETTIMANALI

MATERIALI DIDATTICI:

Tutti gli argomenti trattati sono presenti nel seguente libro di testo:

"Tecnica amministrativa e economia sociale" - Mondadori Education, Scuola & Azienda

La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata ad un ripasso veloce di fatture, Iva e strumenti di pagamento.

UNITA' G. L'ECONOMIA SOCIALE

Lezione 1. L'economia sociale e il mondo del non profit

Lezione 2. Le associazioni, le fondazioni e i comitati

Lezione 3. Gli altri enti non profit

Lezione 4. La raccolta di risorse finanziarie nel settore non profit

Lezione 5. Il bilancio sociale degli enti non profit

UNITA' H. IL SISTEMA BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI DI BANCA

Lezione 1. Il sistema finanziario

Lezione 2. La classificazione delle operazioni bancarie

Lezione 3/4. Le operazioni bancarie di raccolta e impiego

Lezione 5. I conti correnti di corrispondenza

UNITA' I. La gestione del personale

Lezione 1. Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale

Lezione 2. Il rapporto di lavoro subordinato

Lezione 3. L'amministrazione dei rapporti di lavoro

Lezione 4. Il sistema previdenziale e assistenziale

Lezione 5. La retribuzione

UNITA' L. L'organizzazione aziendale secondo il Sistema della qualità

Lezione 1. Nuove forme organizzative delle aziende

Lezione 2. Il sistema di gestione della qualità

Il Docente

Prof. Gabriele Zecchetto

I rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

ISTITUTO M. SANMICHELI INDIRIZZO SOCIO SANITARIO - VERONA

Classe: 5°H

Docente: Prof. Gabriele Zecchetto

Disciplina: **TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**

La classe, composta da 18 studenti, durante l'anno scolastico ha dimostrato sufficiente interesse per la materia: alcuni studenti si sono distinti per il profitto e la partecipazione attiva alle lezioni mentre altri hanno faticato a raggiungere gli obiettivi minimi.

La frequenza alle lezioni in presenza è stata assidua e quasi regolare per tutti gli studenti; in DAD invece è stata in generale più discontinua.

Il programma è stato svolto secondo gli obiettivi programmati in sede di Dipartimento ed in generale i risultati ottenuti sono stati sufficienti.

Metodologie didattiche utilizzate: lezione frontale, esercitazioni, lezioni via web (in DAD).

Strumenti di verifica: verifica scritta con domande aperte, a risposta multipla e sistema di valutazione in decimi.

La partecipazione al dialogo educativo nel complesso è stata soddisfacente.

Il docente

Prof. Gabriele Zecchetto

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**CLASSE 5H****Relazione della classe**

Gli elementi sono 18 di cui tre ragazzi; una studentessa si è aggiunta quest'anno e viene da una scuola privata. La classe ha avuto sempre lo stesso docente nella disciplina, il percorso educativo e il rapporto docente-classe si può considerare soddisfacente; la classe ha saputo manifestare vivacità conservando la disponibilità al dialogo educativo con motivazione allo studio proporzionato e all'autocritica. All'inizio del terzo anno si è reso necessario un recupero e consolidamento di competenze di base, sfruttando il lavoro per livelli; dove si rendeva necessario sono stati organizzati recuperi e verifiche diversificate. I concetti generali della disciplina, le conoscenze dei contenuti acquisiti, attraverso il confronto delle conoscenze individuali al fine di identificare le singole problematiche, i fattori, le differenti dimensioni di rischio che stanno all'origine delle ricorrenti patologie nelle diverse situazioni di bisogno si possono considerare acquisiti.

OBIETTIVI COGNITIVI

La maggior parte della classe ha acquisito discreta capacità rielaborativa, intuitiva, critica ed autonoma, anche se qualche elemento è da considerarsi piuttosto fragile. È stato raggiunto un discreto livello di apprendimento, un miglioramento della memorizzazione dei materiali di studio, sviluppo della motivazione intrinseca e del pensiero superiore.

OBIETTIVI DISCIPLINARI E COLLABORATIVI

Gli obiettivi generali della disciplina, le conoscenze dei contenuti acquisiti, il confronto delle conoscenze individuali, sono stati sfruttati al fine di identificare le singole problematiche, i fattori, le differenti dimensioni di rischio che stanno all'origine delle ricorrenti patologie nelle diverse situazioni di bisogno si possono considerare discretamente acquisiti.

Si evidenziamo acquisizione di competenze sociali: comunicative\ di leadership\ soluzione negoziata dei conflitti\ nel prendere decisioni, lavorare in equipe. Individuazione di interventi relativi alle cure palliative, saper adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita. Le competenze acquisite sono state accertate con le griglie di valutazione; questo tipo di valutazione si può ritenere una valutazione autentica, in quanto condivisa con gli alunni, atta ad evidenziare competenze chiave (trasversali), sia competenze disciplinari

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI EDUCAZIONE CIVICA
"SALUTE E BENESSERE A TUTTE LE ETA"**

Gli argomenti affrontati legati all'obiettivo di *AGENDA 2030*, riguardanti uno "*SVILUPPO SOSTENIBILE*" in tutto il mondo attraverso il *GOAL 3*, per il raggiungimento di standard di prevenzione, assistenza, cura e annullare il divario tra Paesi ricchi e poveri hanno favorito l'acquisizione di ulteriori competenze sociali. Hanno inoltre favorito la riflessione su cosa si può fare, come tenersi informati e di quale stile di vita adottare per mantenersi in buona salute.

Con il proposito di un impegno a diffondere informazioni sulle situazioni sanitarie a rischio e sull'importanza della profilassi, prevenzione, educazione al riconoscimento dei fattori predisponenti a malattie in seguito ad uno stile di vita non adeguato. Un confronto di esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili; già in classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziando a conoscere e a praticare alcuni articoli della Costituzione come il diritto alla salute dei cittadini.

Prof.ssa Filippa Grazia Leotta

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo n 1° – HANDICAP E MALATTIE GENETICHE

Unità I - Menomazioni, disabilità, handicap.

Unità II- Meiosi cenni.

Unità III- Elementi fondamentali di genetica Malattie ereditarie da aberrazione cromosomica: trisomie e monosomie: sindrome di Down ripasso, trisomie, anomalie dei cromosomi sessuali (Turner, Klinefelter cenni).

Unità IV - Malattie monogeniche: fibrosi cistica, distrofia muscolare.

Modulo n 2° - LE BIOTECNOLOGIE E TERAPIA GENICA

Unità I- Tecnica del DNA ricombinante.

Unità II- Produzione di insulina con la tecnica del DNA ricombinante.

Unità II -Terapia genica, produzione di anticorpi monoclonali.

Unità IV- Bambini bolla e l'evoluzione dei trattamenti.

Modulo n 3°- IL SISTEMA NERVOSO

Unità I- Il tessuto nervoso: il neurone, la sinapsi, sviluppo embrionale del S.N, telencefalo; gli strati della corteccia cerebrale, le meningi; le aree della corteccia cerebrale: somatiche, sensitive e associative.

Unità II- Il midollo spinale: struttura, formazione delle radici spinali- sensitiva e motoria, i gangli spinali, le 31 paia di nervi spinali.

Unità III- Casi che portano ad handicap: spina bifida.

Modulo n 4° - LE PATOLOGIE NELL'ANZIANO

Unità I- La senescenza.

Unità II- Le teorie dell'invecchiamento, la degenerazione del SN.

Unità III- Le demenze, malattia di Alzheimer e Parkinson, terapie e percorso riabilitativo.

Unità IV- Demenze vascolari, ictus cerebrale.

Unità VI- Patogenesi, cause, fattori di rischio e prevenzione:

Osteoporosi; Incontinenza urinaria e fecale; Polmonite e BPCO; Piaghe da decubito;

Diabete senile e sue complicanze: retinopatia diabetica, piede diabetico;

Malattie autoimmunitarie: artrite reumatoide.

Modulo n 5° - MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Unità I- Ripasso organizzazione del cuore e dei vasi sanguigni.

Unità II- Le valvulopatie (cenni); Cardiopatie ischemiche; Vari tipi di occlusione dei vasi sanguigni: formazione degli ateromi; Infarto del miocardio: i diversi tipi, i metodi diagnostici clinici e strumentali.

Unità III- Interventi di angioplastica: By- pass, stensil, tecnica del palloncino.

Unità IV - Fattori di rischio e alimentazione e stili di vita.

Modulo n 6° - I TUMORI

Unità I- Classificazione dei tumori: maligni e benigni, stadiazione, mezzi di indagine e fattori di rischio; virus oncogeni; i marcatori tumorali; prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

Unità II- Tumori all'apparato respiratorio, cancro al colon e retto: classificazione, fattori di rischio e mezzi diagnostici.

Modulo n 7° - IL DOLORE

Unità didattica interdisciplinare: Le Cure Palliative.

Modulo n 8° - ORGANIZZAZIONE DEL SSN

Unità I - Legge 833/78, seconda riforma legge De Lorenzo 92, terza riforma legge Bindi 99
AO, ASL, USL, i LEA.

Unità II- I servizi socio-sanitari per anziani per disabili e psico-fisici.

Modulo n 9° - ELABORAZIONE DEI PROGETTI DI INTERVENTO

Unità I- Progetto per minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico.

Unità II- Elaborazione dei progetti, gestione del piano d'intervento, il percorso riabilitativo.

Modulo n 10° - QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI OPERANTI NEI SERVIZI

Unità I- Le figure professionali e le loro competenze, gli ambiti di intervento.

Unità II - Responsabilità dei diversi ruoli professionali.

Modulo n 11° - PRINCIPALI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE PER UTENTI E FAMIGLIE

Unità I- Tabagismo.

Unità II- Educazione alimentare: stili di vita.

Unità IV- La prevenzione dell'uso e abuso di sostanze stupefacenti, gli psicofarmaci.

ARGOMENTI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Protocollo scolastico interno COVID 19;

Educazione alimentare e fattori di rischio nelle varie patologie;

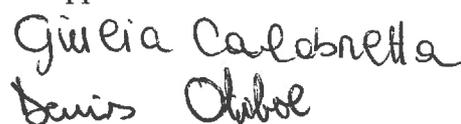
La prevenzione alla salute: prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

La Docente

Prof.ssa Filippa Grazia Leotta



I rappresentanti di classe



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA FRANCESE

ORE SETTIMANALI : 3

TESTI IN ADOZIONE : “ Enfants, Ados, Adultes “ Devenir professionnels du secteur - Revellino, Schinardi, Tellier - Ed. CLITT “ Entrez... en grammaire ! “ D. Cornaviera – Ed. Loesche

Relazione finale:

La classe 5H ha iniziato a svolgere le attività previste in ritardo data la tardiva nomina della sottoscritta come loro insegnante. Con lo svolgimento di un test d'ingresso, la classe dimostra di avere delle conoscenze di base discrete. Attraverso il lavoro a scuola e a casa, gli studenti hanno acquisito conoscenze riguardanti l'handicap, la terza età e la loro gestione da parte della società francese. Dal punto di vista delle competenze, ci siamo focalizzati sull'analisi di situazioni lavorative che prevedono di scrivere relazioni, chiedere informazioni, individuare problemi, svolgere ricerche su internet.

La verifica degli apprendimenti è avvenuta mediante test scritti sulle singole unità, interrogazioni orali ed esercizi di ascolto. La valutazione ha dunque compreso la produzione e la comprensione orale e scritta.

Per quanto riguarda gli strumenti didattici: oltre ai libri di testo, ho fornito video in lingua tratti da trasmissioni televisive, spezzoni di documentari o video prodotti da enti francesi, nell'ottica di ascoltare la lingua in contesti "reali", ciò è stato utile anche in fase di verifica orale delle conoscenze. Inoltre, sono stati visionati due film inerenti gli argomenti trattati, consigliati dal libro di testo.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni si dimostrano generalmente corretti e vivaci ma per alcuni studenti risulta difficile rispettare i tempi di consegna e avere una frequenza costante, infatti lo svolgimento del programma spesso è stato rallentato proprio dalle continue assenze nei giorni di verifica e/o interrogazione.

Programma svolto

Les grands défis

- la législation en faveur des personnes handicapées
- le projet de vie
- les établissements en faveur des personnes handicapées
- l'enfant handicapé
- le projet personnalisé de scolarisation

Grammaire

- le subjonctif présent
- les phrases hypothétiques

Visione e analisi del film: "Intouchables" di Nakache/Toledano

Vieillir en santé

- Notions de vieillissement, sénescence et sénilité
- Les différents types de vieillissement
- les problèmes liés au vieillissement
- le comportement face à la vie
- l'importance de l'activité sociale pour une personne âgée

grammaire

- indicatif ou subjonctif

visione e analisi del film: "Miss Daisy et son chauffeur" di Bruce Beresford

Les problèmes du troisième âge

- les maladies des articulations
- les problèmes des yeux
- les troubles auditifs

grammaire

- passé composé
- imparfait
- qui/que/où
- connettori di tempo e l'ora

La personne âgée

- la maladie de Parkinson
- la maladie d'alzheimer
- les établissements d'accueil pour personnes âgées dépendantes
- l'aidant familial

grammaire

- le futur
- le futur proche

La Docente

Prof.ssa Alessia Arnesano

Alessia Arnesano

I rappresentanti di classe

Giulia Colobretto
Denis Claboe

PROGRAMMA IRC – INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE 5H
A.S. 2020/2021
Docente Franzoi Matteo

Relazione sulla classe

Il gruppo di studenti che si avvale dell'IRC risulta esiguo, rendendo le lezioni partecipate e caratterizzate dall'implicazione personale degli studenti, pur con diversi gradi. Eccettuati solamente due o tre casi, la classe ha partecipato con molta costanza e affiatamento agli argomenti proposti e al dialogo conseguente.

Programma

Il programma della classe si muove alla scoperta dei principali elementi che la fede cristiana, e in particolare il Cattolicesimo, ha apportato alla cultura europea in cui viviamo, rimarcando e facendo emergere lo specifico contributo originale che il pensiero cristiano ha elaborato.

In particolare si sono affrontati i seguenti temi:

- Tre premesse per affrontare il fenomeno del Cristianesimo: realismo, ragionevolezza e moralità.
- Il realismo come nota fondamentale del pensiero e dell'esistenza: i desideri fondamentali e la dinamica del desiderio nel nostro cuore e il senso religioso
 - Excursus: J.F. Kennedy, M.L. King, Enrico V e Aragorn
- Gli atteggiamenti irragionevoli rispetto al senso religioso: la negazione del desiderio e del senso del limite, legalismo e amoralità
 - Excursus: il protestantesimo come matrice culturale: l'esempio degli USA.
- La moralità (in senso latino): l'esistenza e la concezione della vita sottesa
- Temi di attualità e dibattito:
 - La Chiesa e la ricchezza
 - La sessualità e il magistero della Chiesa
 - Excursus: l'evoluzione della musica in Europa e il ruolo della liturgia cattolica
- Pasqua Ebraica e Pasqua Cristiana
- Il nucleo fondamentale del Cristianesimo: la passione, morte e resurrezione del Cristo e le conseguenze esistenziali per i battezzati.

Educazione Civica:

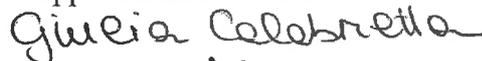
- Il principio di uguaglianza e la tutela delle minoranze nella nostra Costituzione
- Le minoranze e la loro tutela nella costituzione italiana
- Il lavoro nella concezione europea attuale e l'apporto del cristianesimo: dalla schiavitù e l'otium dei popoli antichi all'art. 1 della nostra Costituzione.

Il Docente

Prof. Matteo Franzoi



I rappresentanti di classe



ALLEGATO 2

SIMULAZIONI D'ESAME (SE FATTE)



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*



Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.sanmicheli.it

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2020/2021

PROPOSTA A1 – ANALISI DEL TESTO IN PROSA

ITALO CALVINO; *L'avventura di due sposi (Gli amori impossibili, Einaudi, TORINO, 1976)*

Italo Calvino (Santiago de Las Vegas, Cuba, 1923 - Siena 1985) è uno scrittore e narratore tra i più significativi del Novecento italiano. Nella costellazione letteraria disegnata dalle sue numerose opere si possono individuare vocazioni e temi diversi, dall'impronta neorealistica degli scritti iniziali a quella allegorico-fiabesca della produzione più matura. Nella sua prosa lo scrittore si rivela sperimentatore di linguaggi e generi, alla lucidità della descrizione analitica fanno da costante contrappunto il lirismo e l'ironia, accompagnati da una riflessione profonda e disingannata sul senso ultimo dell'esistenza umana. Tra le sue opere principali: Il visconte dimezzato (1952); Il barone rampante (1957); Il cavaliere inesistente (1959); Le città invisibili (1972); Sotto il sole giaguaro (1986).

L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei.

Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

- 5 Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la
- 10 Guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta

si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata.

15 Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a seconda di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correavano nel reparto, e così via. [...]

25 Quando Elide tornava, alla sera, Arturo già da un po' girava per le stanze: aveva acceso la stufa, messo qualcosa a cuocere. Certi lavori li faceva lui, in quelle ore prima di cena, come rifare il letto, spazzare un po', anche mettere a bagno la roba da lavare. Elide poi trovava tutto malfatto, ma lui a dir la verità non ci metteva nessun impegno in più: quello che lui faceva era solo una specie di rituale per aspettare lei, quasi un venirla incontro pur restando tra le pareti di casa, mentre fuori s'accendevano le luci e lei passava per le botteghe in mezzo a quell'animazione fuori tempo dei quartieri dove ci sono tante donne che fanno la spesa alla sera.

30 Alla fine sentiva il passo per la scala, tutto diverso da quello della mattina, adesso appesantito, perché Elide saliva stanca dalla giornata di lavoro e carica della spesa. Arturo usciva sul pianerottolo, le prendeva di mano la sporta, entravano parlando. Lei si buttava su una sedia in cucina, senza togliersi il cappotto, intanto che lui levava la roba dalla sporta. Poi: – Su, diamoci un indirizzo, – lei diceva, e s'alzava, si toglieva il cappotto, si metteva in veste da casa.

35 Cominciavano a preparare da mangiare: cena per tutt'e due, poi la merenda che si portava lui in fabbrica per l'intervallo dell'una di notte, la colazione che doveva portarsi in fabbrica lei l'indomani, e quella da lasciare pronta per quando lui l'indomani si sarebbe svegliato.

Comprensione del testo

1. Riassumi il contenuto del brano in massimo mezza colonna.
2. A quale classe sociale appartengono Arturo ed Elide? Da cosa lo capisci?
3. Dagli elementi presenti nel brano, come descriveresti la loro casa?
4. In quali momenti si incontrano i due sposi? Cosa hanno di particolare questi momenti?

Analisi del testo

5. Dividi il testo in sequenze e indicane il tipo e la funzione (Narrativa, descrittiva... Statica/dinamica)
6. Come risultano la sintassi e il linguaggio?
7. “Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari” (r. 14-15). Che cosa vuol dire l'autore con questa frase?
8. Quali sono gli argomenti di conversazione tra Arturo ed Elide? Cosa ci vuole comunicare l'autore sottolineando questo particolare?

Spunti di interpretazione

Approfondisci, in un testo di almeno una colonna e mezza, una delle seguenti proposte a tua scelta:

Il racconto rappresenta la vita quotidiana di due giovani sposi, due operai, una vita familiare vincolata e condizionata dai rispettivi orari di lavoro. Lui, Arturo Massolari, esercita il turno di notte; di conseguenza rientra a casa nel momento in cui lei, Elide, deve svegliarsi per andare al lavoro. Il tempo per scambiarsi qualche parola, qualche sguardo, qualche tenero abbraccio è limitato. Il racconto può essere considerato un documento della mutata situazione socio economica creatasi con l'avvento dello sviluppo industriale dopo il 1960. Metti in evidenza questa tematica sia soffermandoti sullo stile, sia sul contenuto del brano

9. Uno dei temi principali del racconto è l'amore. Analizza questa tematica evidenziando quale ruolo viene attribuito al sentimento e come appare la figura della donna e confronta questo nuovo modo di vedere e di sentire con altri testi precedenti che trattavano il medesimo tema.

PROPOSTA A2 – ANALISI DEL TESTO POETICO

VINCENZO CARDARELLI, *Sera di Liguria* (Opere, Milano, Mondadori 2007)

Vincenzo Cardarelli nasce a Corneto Tarquinia, un borgo della maremma laziale, nel 1887 da una famiglia di modeste condizioni economiche. Conseguisce solo la licenza elementare ma poi continua gli studi come autodidatta.

*È poeta e prosatore. Esordisce nel 1916 con *Prologhi* una raccolta mista di prosa e poesia. In quest'opera, racconta con gusto drammatico di sé e delle proprie vicende in forma tagliente, in uno stile contratto e duro. Nelle opere successive la rigidità astratta giovanile va stemperandosi, egli si allontana dalle astrazioni metafisiche e si avvicina a temi descrittivi naturali e a ritratti femminili. Diventano tematiche predilette: l'amore, la famiglia, le stagioni, i paesaggi e le città.*

*La produzione poetica è raccolta in un unico volume dal titolo *Poesie*.*

SERA DI LIGURIA

- Lenta e rosata sale su dal mare
 la sera di Liguria, perdizione
 3 di cuori amanti e di cose lontane.
 Indugiano le coppie nei giardini,
 s'accendon le finestre ad una ad una
 6 come tanti teatri.
 Sepolto nella bruma il mare odora.
 Le chiese sulla riva paion navi
 9 che stanno per salpare.

Comprensione del testo

1. Spiega in modo preciso il contenuto del testo.
2. Perché la sera è definita “perdizione/di cuori amanti e di cose lontane?”
3. Il paesaggio è descritto in modo realistico? Argomenta la tua affermazione.

Analisi del testo

4. Come è strutturata la poesia?
5. Come risultano la sintassi e il linguaggio?
6. Ricerca immagini significative, figure retoriche e parole-chiave presenti nel testo.
7. Quali cambiamenti porta la sera? Quale idea di sera traspare dalle parole dell'autore?
8. Quali temi vengono messi in evidenza?

Commento

Approfondisci, in un testo di almeno una colonna e mezza, una delle seguenti proposte a tua scelta:

9. La sera, in tutta la letteratura rappresenta un momento che ispira poeti e narratori. Prova a confrontare questo testo con altri di poeti del Novecento (o, se li ricordi, anche precedenti) che trattano lo stesso argomento individuando somiglianze o differenze.
10. Nel corso del Novecento il linguaggio poetico cambia. Questa poesia è stata scritta nel 1928. Facendo riferimento sia a questo testo sia ad altri da te studiati, metti in evidenza l'importanza della ricerca delle parole, delle figure retoriche per i poeti moderni e la capacità evocativa che deriva dal nuovo uso del linguaggio.

PROPOSTA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVOANNA FRANK, *Diario**Sabato, 20 giugno 1942.*

[...] Nel 1938, dopo i “pogrom”, fuggirono i miei due zii, fratelli di mia madre, che si posero in salvo negli Stati Uniti. La mia vecchia nonna venne da noi: aveva allora settantatré anni. I bei tempi finirono nel maggio 1940; prima la guerra, la capitolazione, l’invasione tedesca, poi cominciarono le sventure per noi ebrei. Le leggi antisemitiche si susseguivano l’una all’altra. Gli ebrei debbono portare la stella giudaica. Gli ebrei debbono consegnare le biciclette. Gli ebrei non possono salire in tram, gli ebrei non possono più andare in auto. Gli ebrei non possono fare acquisti che fra le tre e le cinque, e soltanto dove sta scritto “bottega ebraica”. Gli ebrei dopo le otto di sera non possono essere per strada, né trattenersi nel loro giardino o in quello di conoscenti. Gli ebrei non possono andare a teatro, al cinema o in altri luoghi di divertimento, gli ebrei non possono praticare sport all’aperto, ossia non possono frequentare piscine, campi di tennis o di hockey eccetera. Gli ebrei non possono nemmeno andare a casa di cristiani. Gli ebrei debbono studiare soltanto nelle scuole ebraiche [...].

Venerdì, 9 ottobre 1942.

Cara Kitty, oggi non posso darti che notizie brutte e deprimenti. Stanno arrestando a gruppi, tutti i nostri amici ebrei. La Gestapo è tutt’altro che riguardosa con questa gente; vengono trasportati in carri bestiame a Westerbork, il grande campo per ebrei nella Drente. Westerbork dev’essere terribile; per centinaia di persone un solo lavatoio e pochissime latrine. Le cuccette sono tutte l’una accosto all’altra. Uomini, donne e bambini dormono insieme. Per conseguenza, a quanto dicono, vi è una grande immoralità; molte donne e ragazze, se la permanenza nel campo si protrae, restano incinte. Fuggire è impossibile; quasi tutti gli ospiti del campo sono riconoscibili dai loro crani rasati e molti anche dal loro aspetto ebraico. Se in Olanda stanno già così male, come staranno nelle contrade barbare e lontane dove li mandano? Secondo noi li ammazzano quasi tutti. La radio inglese dice che li gasano. Forse è il metodo più spiccio per morire. Sono molto turbata... Hai mai sentito parlare di ostaggi? È l’ultima moda in fatto di punizioni per i sabotatori. È la cosa più tremenda che ti puoi immaginare. Cittadini ragguardevoli, e innocenti, vengono gettati in prigione in attesa di esser condannati. Quando avviene un sabotaggio, se non si trova l’autore, la Gestapo mette semplicemente al muro cinque ostaggi [...]

Analisi del documento

1. Individua il genere e l’ambito dei testi proposti.
2. Sintetizza in non più di una colonna i due testi.
3. Quale tesi di fondo sostiene l’autore?
4. Quali argomentazioni porta a sostegno della sua tesi?
5. L’autore nel testo fa riferimento a vari aspetti di un preciso momento storico. Quali?

Commento

Scrivi un commento personale al brano preso in considerazione. Nel testo dovrai:

- a) Contestualizzare la situazione in cui il narratore si trova, facendo riferimento anche alle modalità in cui si svolse il conflitto e spiegare quale particolare significato assunse per Hitler e, in un secondo momento per Mussolini.
- b) Parlare della differente formazione, e di conseguenza la diversa coscienza, tra i giovani fascisti e nazisti e i giovani ebrei
- c) Confrontare il brano con la seguente frase di Primo Levi: “A molti, individui o popoli, può accadere di ritenere, più o meno consapevolmente, che «ogni straniero è nemico». Per lo più questa convinzione giace in fondo agli animi come una infezione latente; si manifesta solo in atti saltuari e incoordinati, e non sta all’origine di un sistema di pensiero. Ma quando questo avviene, quando il dogma inespresso diventa premessa maggiore di un sillogismo, allora, al termine della catena, sta il Lager.”

PROPOSTA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDUSTRIA 4.0

La Quarta Rivoluzione Industriale

L'espressione Industria 4.0 è stata usata per la prima volta pubblicamente in Germania nel 2011, alla fiera di Hannover, da tre rappresentanti dell'economia, della politica della scienza, Henning Kagermann, Wolf-Dieter Lukas e Wolfgang Wahlsterin con una relazione intitolata "*Industria 4.0: L'Internet delle cose sulla strada della Quarta Rivoluzione Industriale*". Nell'ottobre 2012 un gruppo di lavoro dedicato all'industria 4.0, presentò al Governo Federale Tedesco una serie di raccomandazioni per la sua implementazione. L'8 aprile 2013, all'annuale Fiera di Hannover, fu diffuso il report finale del gruppo di lavoro.

Proprio in questo documento si motivava l'uso della sigla 4.0, per indicare la quarta rivoluzione industriale dopo le precedenti tre:

- la Prima Rivoluzione Industriale, alla fine del XVIII sec. basata sull'utilizzo della potenza del vapore, ha comportato l'utilizzo di macchine azionate da energia meccanica per il funzionamento degli impianti produttivi;
- la Seconda Rivoluzione Industriale, agli inizi del Novecento, è stata caratterizzata dalla produzione di massa di beni di consumo, grazie all'ausilio dell'energia elettrica, del petrolio e dei prodotti chimici (catene di montaggio, fordismo, taylorismo);
- la Terza Rivoluzione Industriale, dagli Anni Settanta del secolo scorso, è la rivoluzione dei computer, quindi dell'elettronica e delle tecnologie informatiche, che ha incrementato la tendenza all'automazione dei processi produttivi.

Con "Quarta Rivoluzione industriale" si definisce il processo che sta portando all'utilizzo delle "macchine intelligenti", connesse e collegate a Internet e quindi a una produzione industriale ad altissimo grado di automatizzazione. Alla base di tutto ciò vi è la possibilità, sempre più tecnicamente supportata, di connettere sistemi fisici e sistemi digitali, la realtà fisica e la realtà virtuale. [...].

La quantità di dati che viene così creata ed immagazzinata a livello globale dagli strumenti informatici è sterminata e in continua crescita. Ecco quindi la necessità di padroneggiare l'insieme delle tecnologie e delle metodologie per raccogliere, estrapolare, analizzare mettere in relazione un enorme *volume* di dati, i cosiddetti big data, eterogenei, spesso disorganizzati, caratterizzati quindi da una grande *varietà*, che, con le tecnologie attuali, viaggiano a *velocità* straordinaria. E non a caso abbiamo evidenziato le tre parole che vengono definite le tre V dei big data!

Nella visione 4.0 di ogni tipo di attività dall'industria all'agricoltura, al sociale e alla gestione di ogni tipo di processi- i big data vengono fatti convergere in *cloud computing*, ovvero "nuvola informatica", una tecnologia che consente di usufruire, tramite server remoto, di risorse immense di software e di hardware, il cui utilizzo è offerto come servizio da un provider. D'altra parte anche noi siamo abituati ad ammassare dati in cloud, tipo Google photo o Google drive, per citare solo i più noti, per evitare di "intasare la memoria" dei nostri modesti apparecchi elettronici. [...]

In continuo ampliamento è l'interazione tra uomo e macchina, basti pensare alle interfacce *touch*, sempre più diffuse, di cui i nostri studenti spesso e volentieri abusano...

Importante direttrice di sviluppo per la rivoluzione 4.0 è la ricerca continua nel campo del passaggio dal digitale al "reale", anche con la cosiddetta "realtà aumentata": visitiamo angoli quasi invisibili di un luogo puntando lo smartphone, vi sono possibilità di effettuare interventi chirurgici a distanza...La stampa in 3d fondamentale anche per creare *digital twin*, offre possibilità incredibili: di recete, nella Corea del sud, Jin-Kyu Rhee della Ewha Womans University ha realizzato una stampante 3D per personalizzare i cibi, dosando i nutrienti a seconda delle necessità di ciascun membro della famiglia.

La robotica, le nuove tecnologie per immagazzinare ed utilizzare l'energia in modo mirato, razionalizzando i costi e ottimizzando le prestazioni, sono ormai parte della nostra vita: le città intelligenti (*smart cities*) in cui il flusso di energia viene gestito attraverso reti intelligenti (*smart grids*) è una realtà in crescita, [...].

Nella nostra vita l'incremento dell'uso di prodotti intelligenti ci darà un po' di filo da torcere per capirne l'uso e il funzionamento, ma ci sarà di non poco aiuto. [...].

In un primo tempo avremo magari difficoltà di tipo psicologico, poiché siamo abituati a prendere noi le decisioni, e ci darà un po' fastidio lasciarle a un...Oggetto. Un esempio elementare assolutamente veritiero: ancora oggi moltissimi utenti si lamentano della correzione automatica della tastiera degli smartphone e desiderano eliminarla: vi sono pagine e pagine di FAQ e addirittura siti dedicati a questa operazione! L'autocorrezione che nei vecchi telefonini si chiamava T9, sembra complicare la vita anziché facilitarla: voglio scrivere quello che voglio io, e non delegare a una macchinetta!

Un'ulteriore preoccupazione nei confronti delle tecnologie intelligenti riguarda la privacy, argomento spinoso:

- saremo tutti controllati tramite memorie integrate negli oggetti e sensori vari?
- 55 Difficile pensare come davvero saranno utilizzati strumenti capaci di comunicare sempre e ovunque dove siamo e cosa facciamo. Fondamentale sarà il consenso e l'informazione dell'utente...Già ora per ogni operazione internet ci viene chiesto il consenso all'utilizzo dei dati. Ma saremo in grado di capire fino in fondo cosa comporta un click su n ok? Il problema dei limiti della libertà individuale non è certo da sottovalutare, e merita una seria riflessione [...].
- 60 Come sempre accade davanti alle grandi innovazioni tecnologiche, scatta la paura: tutto automatizzato.... non ci sarà più lavoro per tanta gente!
Certamente il lavoro cambierà. Oggi solo l'1% dei dati raccolti viene utilizzato dalle imprese, che potrebbero invece ottenere vantaggi a partire dalle *macchine learnig* (macchine che perfezionano la loro resa "imparando" dai dati via via raccolti e analizzati). Con l'estensione delle tecnologie 4.0 saranno pertanto necessarie nuove professionalità, mentre altre scompariranno. I fattori tecnologici, oltre a quelli demografici, influenzeranno rapidamente e profondamente l'evoluzione del lavoro. Alcuni (come la tecnologia del *cloud* e la flessibilizzazione del lavoro) stanno influenzando le dinamiche già adesso e lo faranno ancora di più nel corso dei prossimi due o tre anni.
- 65 Dice Alessandro Perego, Direttore scientifico degli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano:
70 "nel breve termine si possono prevedere saldi occupazionali negativi, nel medio o lungo termine non è assolutamente certa una contrazione degli occupati in numero assoluto, considerato anche l'impatto dell'indotto, in particolare modo nel terziario avanzato. Il nostro Paese però deve saper cogliere a pieno i benefici della Quarta Rivoluzione Industriale, attuando iniziative sistemiche per lo sviluppo dello *smart manufacturing* e fornendo ai lavoratori le competenze digitali per le mansioni del futuro".

(Adattamento da Maria Vezzoli, *Industria 4.0, Il Quotidiano in Classe*, Rizzoli Education, 2018)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano, evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Quali sono i settori di traino della Quarta Rivoluzione Industriale?
3. Qual è la tesi generale che emerge dal testo rispetto alla Quarta Rivoluzione industriale? In che modo l'autore si pone rispetto alle obiezioni della antitesi?
4. L'evoluzione delle tre Rivoluzioni Industriali storiche conferma o smentisce la tesi dell'autore? Perché secondo te?
5. Cosa sono i big data ed il sistema *cloud* ed in che modo cambiano il modo di concepire e distribuire informazioni e dati?
6. A quali ambiti sono maggiormente legati i timori inerenti alle innovazioni della Quarta Rivoluzione industriale?
7. L'argomento riportato attraverso la dichiarazione di Alessandro Perego si pone in linea o in contrasto con la tesi generale sostenuta nel testo?

Produzione

Il testo informativo argomentativo descrive le caratteristiche della Quarta Rivoluzione Industriale, esplorandone in maniera critica vari aspetti.

Scrivi un testo informativo argomentativo nel quale puoi affrontare una a scelta delle seguenti tematiche ricordando di far emergere tesi, antitesi, argomenti obiezioni e sintesi:

- La Quarta Rivoluzione industriale porta a cambiamenti culturali e sociali profondi importantissimi tanto quelli portati rispettivamente dalla Prima, Seconda e Terza Rivoluzione industriale sia nel mondo del lavoro che in quello delle relazioni interpersonali;
- La Quarta Rivoluzione industriale ha avuto un impatto profondo anche nel mondo della cultura e della scuola.

PROPOSTA B3 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CORONAVIRUS: Non solo paure e *fake news*: c'è in gioco molto di più (e ci sfugge)

Il coronavirus fa paura perché uccide, è imprevedibile e mina le nostre certezze. L'autore, medico, era in Uganda durante l'Ebola

Se ormai da qualche giorno l'argomento coronavirus si prende le prime 13 pagine del *Corriere della Sera*, le prime 5 de *La Stampa* ed ogni apertura di Tg o testata online, nonché milioni di discussioni tra individui, superando anche quelle sul calcio (!) vuol dire che l'argomento fa presa. Fa presa perché, oltre all'informazione sull'andamento dell'epidemia, non ancora pandemia, sulle misure prese dalle varie autorità nazionali, internazionali o locali, sui bollettini medici a vario livello, c'è come un senso d'ansia o addirittura di paura che aleggia. Qualcosa che sfugge ma che interessa.

I fatti prima di tutto. Per capirli occorre molta osservazione e poco ragionamento. Cosa tutt'altro che facile in tempi di comunicazioni social allo stato brado. Sembra un controsenso, ma questa, come osservato da altri commentatori, è la prima epidemia in epoca di social digitali e purtroppo non significa solo maggior informazione, estesamente e facilmente fruibile, ma significa anche diffusione di paure, di *fake news*, di deviazioni volutamente costruite. Le bufale scorrazzano nelle praterie digitali diffondendo in rete notizie palesemente ed ingenuamente catastrofiche o complottistiche. La diffusione globale di ogni tipo di informazione e la sua facile fruibilità non stanno portando più consapevolezza, ma spesso più ignoranza e confusione. La torre di Babele è sempre in agguato in ogni fase della storia umana e personale. Per difendersi non serve diffidenza, chiusura o cinismo, ma un'intelligenza critica, che cerchi evidenze, confronti seri o contraddizioni, che sia legata alla realtà, che si informi.

Certamente la comparsa sulla scena planetaria di questo nuovo virus ha diversi aspetti controversi che non facilitano il compito di chi vuole comprendere razionalmente la situazione. Il governo cinese ha nascosto o ritardato la notizia del suo esordio per oltre 17 giorni secondo attendibili ricostruzioni, adducendo le solite ragioni di turbamento dell'ordine pubblico, obiettivo primario e sacro per un regime spasmodicamente teso alla leadership economica globale. Non solo, le misure che la Cina sta prendendo appaiono in assoluta contraddizione con i dati medico-clinici ufficialmente forniti: perché blindare in quarantena una metropoli di 11 milioni di abitanti, bloccare totalmente i trasporti, costruire a tempi di record mondiale come solo loro sanno fare due ospedali da mille (o diecimila) letti per i futuri pazienti vittime del virus? Per cosa? Per un'influenza che avrebbe una mortalità del 2%, più o meno come le influenze stagionali (per il coronavirus ufficialmente ad oggi 213 morti e 10mila infettati, numeri che si evolvono di ora in ora e che sono già vecchi appena citati, mentre per alcune Ong gli infettati sarebbero addirittura 75mila), percentuale molto minore di quella della Sars che aveva il 10% di mortalità e che si estinse rapidamente? D'altra parte l'influenza "spagnola" del 1917 dal riferito tasso di mortalità del 2% uccise più individui dei 16 milioni di morti per cause belliche della prima guerra mondiale, data la sua estensione globale [...].

Allora tutto questo ed il fatto che l'Oms dopo qualche prudenza iniziale si sia esposta dichiarando l'emergenza di sanità pubblica di rilevanza globale e che numerosi paesi occidentali ed asiatici abbiano bloccati i voli con la Cina per almeno tre mesi, che la Russia abbia chiuso la sua immensa frontiera con la Cina, che l'invincibile locomotiva gialla e la sua industria rallenti vistosamente (fabbriche chiuse o delocalizzate altrove! solo per un'influenza?) fa pensare che ci sia in gioco qualcosa di più. O semplicemente qualcosa la cui evoluzione nessuno può prevedere. In tempi di guerre commerciali anche un virus improvvisamente comparso può far buon gioco a qualche potenza avversaria.

Tutto questo arriva direttamente a noi. Un'esperienza personale: nel 2000 ero in Uganda ed in quei giorni scoppiava l'epidemia di Ebola (per inciso: mortalità tra il 50 ed il 70%!) Ricordo con nitidezza il senso di paura vera, di situazione incontrollabile che mi prese per qualche momento appena mi diedero la notizia. Ero decisamente indifeso, speravo solo che la distanza dalla zona del focolaio mi proteggesse. Ovviamente a me non successe nulla, decine di persone purtroppo morirono ed il focolaio in breve si estinse. Un'esperienza di vulnerabilità raramente sperimentabile ai nostri tempi, tempi in cui sembra scontato il controllo assoluto su ogni aspetto della nostra vita, tempi in cui programiamo, decidiamo, definiamo. Tempi in cui un contrattempo ci destabilizza. Ma davanti all'epidemia del 2019-n-CoV o coronavirus la scelta non può essere solo tra il far finta di niente (poco razionale) o il panico (mettere l'intera vita dietro una grande mascherina, diffidare di tutto e tutti, magari vietando l'ingresso ai sospetti). C'è un'ulteriore ipotesi da verificare: prendere coscienza che la vita non è nostra, che non ne siamo i padroni assoluti, che ogni istante ci chiede risposta. Insomma l'atteggiamento adeguato sembra quello di una grande umiltà davanti alla grandezza del creato, anche nei suoi aspetti più controversi.

Ultima ora: il fatto che l'Istituto Spallanzani di Roma abbia tolto la mascherina al virus e l'abbia quindi isolato

è un buon passo verso terapia e vaccino, anche se, per restare in tema cinese, quella che si prospetta è veramente una lunga marcia.

(A. Reggiori, *ilsussidiario.net*, 12 febbraio 2020)

Comprensione e analisi:

- 1) Riassumi il contenuto del brano, evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
- 2) Cosa c'è di contraddittorio nell'atteggiamento mantenuto dalle autorità cinesi secondo l'autore?
- 3) Quali sono le analogie e le differenze principali tra la situazione sanitaria attuale e quella che ha vissuto l'autore nel suo passato?
- 4) Spiega il significato della frase seguente: "la torre di Babele è sempre in agguato in ogni fase della storia umana e personale (r. 13-14).
- 5) Nella frase "Le bufale scorrazzano nelle praterie digitali diffondendo in rete notizie palesemente ed ingenuamente catastrofiche o complottistiche" (r. 11) è presente una figura retorica di significato: individuala e spiegate il significato, chiarendo quale sia il suo effetto stilistico sul testo.

Produzione:

Il testo affronta una problematica di grande attualità, cioè l'emergenza coronavirus, intrecciandola a un problema altrettanto attuale della società del terzo millennio: la proliferazione di notizie false, le famigerate *fake news*. Perché secondo te al giorno d'oggi si osserva una così facile diffusione di tali notizie? Quali sono i metodi e i mezzi più corretti per combattere tale fenomeno, sia in relazione alla recente emergenza sanitaria che in qualsiasi altro ambito, e per quali ragioni? Quali invece si rivelano a tuo avviso errati o poco utili allo scopo? Condividi le riflessioni dell'autore sulle problematiche sottolineate oppure no?

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA C1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La più antica e potente emozione umana è la paura, e la paura più antica e potente è la paura dell'ignoto.
(Howard Phillips Lovecraft)

Non c'è niente di cui avere paura... tranne la paura stessa! (Batman Begins)

La paura è un meccanismo di difesa che ci permette di avere coscienza di un pericolo e quindi di mettere in atto risposte per evitarne le conseguenze. (Vittorino Andreoli)

Gli uomini di norma non sono così malvagi tra loro se non quando cominciano ad avere paura gli uni degli altri. (Henri-Marie de Lubac)

La paura è una delle emozioni più forti che caratterizzano l'animo umano, ed è capace di plasmare il nostro agire nei modi più disparati; inoltre, al giorno d'oggi essa prende le forme più disparate, dalla malattia alla morte, dalle notizie di cronaca agli angoli più oscuri di internet.

Rifletti su questa tematica, traendo spunto anche dalle citazioni qui riportate, ed elabora il tuo pensiero in un testo che argomenti adeguatamente le tue opinioni. Presenta il prodotto finale con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. Inoltre, puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.

**PROPOSTA C2 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Nella famiglia vediamo un frammento, una piccola cellula del sistema globale. Noi insegniamo alla gente come mantenere il rapporto, come mantenere la connessione corretta dell'universo che corrisponde alla natura; questo è necessario per la sopravvivenza in questa società contemporanea. Dobbiamo arrivare alla garanzia reciproca e all'unità, come nell'esempio di un sistema unificato, un meccanismo singolo, un corpo vivente capace di bilanciare se stesso, controllando la sua vita, e prendendosi cura della salute totale. Un organismo sano funziona in questo modo, e questo è il modulo di come si deve comportare la società umana. Dovremmo imparare da questi esempi e portarli più vicino al nostro livello di esistenza.

Dobbiamo trattare una "cellula" familiare secondo questo principio; dobbiamo trattarla come una parte del "corpo" comune. Ha due poli opposti, un uomo e una donna che sono connessi fra loro e rappresentano un'unità di base sociale. Educazione integrale sarà mostrare alla gente che la natura ci obbliga all'unità e ci dimostra che l'unità è l'unico atteggiamento corretto nella vita.

Quando le persone vedranno e sentiranno ciò, l'opinione pubblica cambierà: diventerà chiaro che il matrimonio è necessario per il rapporto e per i nuclei familiari che compongono la società. Il mondo intero sarà come una grande famiglia. Questo è l'unico modo per raggiungere un successo genuino, sbarazzarci di frustrazione e disperazione, risolvere i problemi opprimenti, ed entrare in un nuovo periodo e una nuova vita, senza precedenti.

Questo è l'unico metodo possibile. Non possiamo riuscire da soli se ci atteniamo ad un approccio personale stretto. Tutto deve far parte della preoccupazione comune di creare la nostra società come una famiglia. Ripeto: l'opinione collettiva qui svolge un ruolo chiave. Obbligherà i giovani a connettersi come coppie di famiglie corrette.

(Michael Laitman, Kab.TV "Una Nuova Vita" 06/09/2013)

Negli ultimi decenni, il concetto di famiglia in Occidente è decisamente mutato, ma continua a rappresentare un punto di riferimento imprescindibile per l'organizzazione sociale. Eppure, ancora oggi esso si presta a dibattiti e riflessioni di vario genere, con posizioni contrapposte sulle quali intervengono fattori politici, religiosi, sociali e culturali molto complessi. Qual è la tua opinione a riguardo? Che importanza ha per la società di oggi la famiglia, e cosa significa esattamente per te questa parola? Argomenta le tue riflessioni facendo riferimento sia alle tue conoscenze personali che a tutti i riferimenti culturali e di studio che ritieni opportuni.

Presenta il prodotto finale con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. Inoltre, puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.

ALLEGATO 3

GRIGLIE DI CORREZIONE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA				
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO				
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO		
INDICATORI GENERALI	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati		G.I.= 3-6p.		
Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati		I.= 7-8p.		
Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati		S.= 9-11p.		
Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati		B.= 12-13p.		
INDICATORI SPECIFICI	<i>Rispetto dei vincoli della consegna (lunghezza, parafrasi, riassunto, etc.)</i>	Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
		Scarso rispetto della consegna	G.I.= 2-3p.	
		Parziale rispetto della consegna	I.= 4-5p.	
		Sufficiente rispetto della consegna	S.= 6p.	
		Adeguato rispetto della consegna	B.= 7-8p.	
	<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	Completo rispetto della consegna	O.= 9-10p.	
		Gravi fraintendimenti del significato del testo; mancata comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	G.I.= 2-3p.	
		Marginali fraintendimenti del significato del testo; parziale comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	I.= 4-5p.	
		Comprensione del significato globale del testo; individuazione dei nuclei tematici e delle caratteristiche stilistiche essenziali	S.= 6p.	
		Comprensione corretta del testo ed individuazione delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche presenti	B.= 7-8p.	
	<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	Comprensione del testo corretta, completa ed approfondita	O.= 9-10p.	
		Mancato riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; scarsa capacità di analisi lessicale e sintattica	G.I.= 2-3p.	
		Parziale riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; analisi lessicale e sintattica lacunosa	I.= 4-5p.	
		Riconoscimento delle principali caratteristiche stilistiche e retoriche; analisi lessicale e sintattica nel complesso adeguata	S.= 6p.	
		Riconoscimento adeguato delle caratteristiche stilistiche e retoriche presenti; buona capacità di analisi lessicale e sintattica	B.= 7-8p.	
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Riconoscimento puntuale degli aspetti stilistici e retorici presenti; analisi lessicale e sintattica completa e particolarmente articolata	O.= 9-10p.		
	Interpretazione errata; mancanza di approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale)	G.I.= 2-3p.		
	Interpretazione parzialmente adeguata e scarsi approfondimenti (confronti tra testi/autori/ contesto storico-culturale)	I.= 4-5p.		
	Interpretazione e approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale) nel complesso corretti	S.= 6p.		
	Interpretazione del testo corretta e approfondimenti adeguati	B.= 7-8p.		
PUNTEGGIO TOTALE				/100

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA					
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO					
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO			
INDICATORI GENERALI	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.		
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.		
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.		
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.		
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.=14-15p.		
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.		
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.		
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.		
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.		
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.		
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.		
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.		
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.		
		Conoscenze corrette e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.		
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.		
	INDICATORI SPECIFICI	<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Mancato riconoscimento della tesi; individuazione errata o assente degli argomenti presenti nel testo	G.I.= 4-6p.	
			Riconoscimento parzialmente corretto della tesi e/o degli argomenti proposti	I.= 8-10p.	
			Riconoscimento nel complesso corretto della tesi e di alcuni argomenti presenti	S.= 12p.	
			Riconoscimento adeguato della tesi e degli argomenti proposti	B.= 14-16p.	
			Riconoscimento completo e puntuale della struttura argomentativa del testo proposto	O.= 18-20p.	
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</i>		Scarsa capacità di sostenere logicamente un ragionamento; carente presenza di connettivi	G.I.= 2-3p.		
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni; parziale utilizzo di connettivi	I.= 4-5p.		
		Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un ragionamento; utilizzo di connettivi nel complesso adeguato	S.= 6p.		
		Coerenza logica degli elementi del discorso e coesione testuale adeguata	B.= 7-8p.		
		Discorso ben articolato; svolgimento coeso del testo con connettivi pertinenti	O.= 9-10p.		
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>		Conoscenze gravemente carenti e/o non congruenti all'argomento trattato	G.I.= 2-3p.		
		Conoscenze superficiali e parzialmente congruenti all'argomento	I.= 4-5p.		
		Conoscenze sufficienti e nel complesso adeguate	S.= 6p.		
		Conoscenze corrette e adeguate all'argomento trattato	B.= 7-8p.		
		Conoscenze documentate ed approfondite; congruenza completa all'argomento	O.= 9-10p.		
PUNTEGGIO TOTALE			_____/100		

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a _____

Classe _____

Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA			
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU ATTUALITÀ			
INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
	INDICATORI GENERALI	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti
Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti			I.= 7-8p.
Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti			S.= 9-11p.
Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti			B.= 12-13p.
Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti			O.= 14-15p.
<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>		Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>		Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.
		Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.
INDICATORI SPECIFICI	<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Scarsa pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi inadeguati	G.I.= 4-6p.
		Parziale pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi in parte adeguati	I.= 8-10p.
		Sviluppo sufficientemente pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi nel complesso adeguati	S.= 12p.
		Sviluppo pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi adeguati	B.= 14-16p.
		Sviluppo completo ed originale della traccia; titolo e/o parafrasi adeguati e significativi	O.= 18-20p.
	<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Scarsa capacità di sostenere in modo logico un ragionamento	G.I.= 2-3p.
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni	I.= 4-5p.
		Articolazione del testo nel complesso ordinata e lineare	S.= 6p.
		Discorso logicamente strutturato, con una scansione ordinata e lineare	B.= 7-8p.
		Discorso ben articolato, con una scansione chiara ed efficace	O.= 9-10p.
	<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze scarse e/o non articolate	G.I.= 2-3p.
		Conoscenze superficiali e/o poco articolate	I.= 4-5p.
		Conoscenze nel complesso corrette e articolate in modo sufficiente	S.= 6p.
		Conoscenze corrette e adeguatamente articolate	B.= 7-8p.
		Conoscenze corrette, documentate ed approfondite	O.= 9-10p.
PUNTEGGIO TOTALE			_____/100
Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____			Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____